



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ITI CANNIZZARO

CTTF03000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

prot n 0000090 del 09/01/2023



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI CANNIZZARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **67** del **08/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 64*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 123** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 131** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## 1.1 ANALISI DI CONTESTO

La scuola sorge nella periferia urbana di Catania, un territorio che risente pesantemente, della crisi economica in atto che ha determinato una forte perdita di competitività e un aumento considerevole della disoccupazione, la più alta in Italia. Le famiglie degli studenti hanno un indice ESCS fra i più bassi del Paese, difficoltà a seguire i percorsi di studio dei figli che spesso sono costretti a lavorare per sostenere la fragile economia familiare. Il rendimento scolastico si attesta su livelli medio-bassi. In questo contesto, la scuola si pone come punto di riferimento e strumento di promozione sociale, luogo in cui si cerca di temperare il divario culturale e creare opportunità di formazione per un futuro lavorativo, o più raramente per il proseguimento negli studi superiori. Anche in tale prospettiva è da considerarsi di significativa rilevanza l'impegno portato avanti dall'istituto nell'ambito dell'istruzione degli adulti, per i quali sono attivi corsi nelle articolazioni elettrotecnica, meccanica ed informatica. La scuola promuove e potenzia la cultura imprenditoriale nel campo delle ICT, della Meccanica e delle biotecnologie, inserendosi attivamente nel distretto tecnologico territoriale denominato Etna Valley che, fino all'inizio della crisi, ha assicurato buoni livelli di occupazione. Molto avanzate sono le dotazioni tecnologiche e i laboratori che, però, scontano la scarsità di fonti di finanziamento che compromette il loro pieno funzionamento a causa di una non costante manutenzione, non più assicurata dall'Ente Provincia dopo la sua soppressione/trasformazione. Il personale docente è abbastanza stabile, con una buona professionalità e, qualche volta, in possesso anche di certificazioni e titoli superiori, ma soprattutto ha mostrato un marcato senso di appartenenza alla scuola interiorizzandone la mission e portando avanti con consapevolezza i suoi obiettivi strategici.



## 1.1 VISION

La scuola e l'istruzione tecnica in particolare hanno un ruolo decisivo nel promuovere lo sviluppo sociale e della

persona. Orientano lo studente a valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore,

all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali

per la costruzione di una società aperta e democratica. Per noi la scuola educa e istruisce e invitiamo i giovani ad appassionarsi allo studio, pensandolo una modalità concreta di mobilità sociale. La scuola prepara lo studente ad

affrontare gli studi universitari o ad entrare con un bagaglio di conoscenze e competenze attuali e adeguate nel

mondo del lavoro.

### STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto tecnico industriale "Stanislao Cannizzaro" nasce a Catania con il Decreto del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat n. 1699, del 29 ottobre 1965 insieme ad altri 22 nuovi istituti tecnici industriali con decorrenza 1° ottobre 1962.

Inizialmente la nuova scuola ebbe assegnate solo sedi temporanee. I lavori per la costruzione dell'attuale struttura iniziarono nell'ottobre del 1968 e vennero conclusi nei primi mesi del 1974. Un articolo apparso su una edizione del quotidiano "La Sicilia" di inizio settembre 1974 annunciava così l'inaugurazione delle



nuove strutture: *“Dopo aver funzionato in plessi diversi e in aule di fortuna, ha finalmente una nuova sede, definitiva e adeguata alle impegnative esigenze di una scuola moderna, capace di rendere illuminata e consapevole la formazione culturale e la preparazione professionale dei suoi alunni. Il materiale didattico, scientifico, tecnico e amministrativo, di cui la scuola, nonostante le trascorse strettezze, e sufficientemente dotata, viene in questi giorni sistemato nei nuovi locali, tra difficoltà, che l’approssimarsi rapido del 1° ottobre e l’attuale clima di austerità economica complicano e sempre più aggravano. La presidenza della scuola, tuttavia, è decisa a mettere a punto l’indispensabile, per avviare con la dovuta efficienza, fin dall’apertura del nuovo anno scolastico, le attività didattiche e amministrative fondamentali, assicurando un unico normale turno di lezioni...”*

Istituito con la necessità di formare tecnici per gli stabilimenti petrolchimici di Augusta e Priolo, il Cannizzaro all’origine aveva le due soli indirizzi: Meccanica e Chimica. I titoli di diploma degli alunni del nuovo istituto tecnico erano perito tecnico “per le industrie metalmeccaniche e la chimica industriale”. Successivamente si aggiunsero altre specializzazioni, nell’ordine: Elettrotecnica, Informatica ed Eletttronica.

Nel tempo il plesso scolastico è stato oggetto di importanti interventi di ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti. Gli ultimi lavori di manutenzione sono stati completati nel dicembre 2015 ed hanno permesso di garantire standard sempre più elevati



nell'ambito della sicurezza delle strutture e dell'agibilità con l'abbattimento di barriere architettoniche. Tutto ciò ha consentito al Cannizzaro di essere un istituto all'avanguardia nell'erogazione di servizi di qualità indispensabili e necessari per una migliore e più serena vita scolastica.

I grandi parcheggi, la grande aula magna con i suoi 500 posti a sedere, le sue ampie palestre coperte, i numerosi e spaziosi locali multifunzionali, la dotazione di sofisticati ed innovativi ambienti multimediali in rete telematica globale cablata in fibra ottica con oltre 300 PC collegati ad Internet/Intranet, fanno dell'ITI Cannizzaro una struttura sicura, moderna, confortevole e tecnologicamente evoluta.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITI CANNIZZARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CTTF03000R
Indirizzo	VIA CARLO PISACANE 1 CATANIA 95122 CATANIA
Telefono	0956136450
Email	CTTF03000R@istruzione.it
Pec	cttf03000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.cannizzaroct.gov.it">www.cannizzaroct.gov.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

607

### Plessi

---



## CANNIZZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CTTF030517
Indirizzo	VIA CARLO PISACANE 1 - 95122 CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via CARLO PISACANE 1 - 95100 CATANIA CT</li></ul>

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	41
	Chimica	4
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	FAB LAB	1
	SALA REGISTRAZIONE	1
	ROBOTICA INDUSTRIALE	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM presenti nelle aule

40

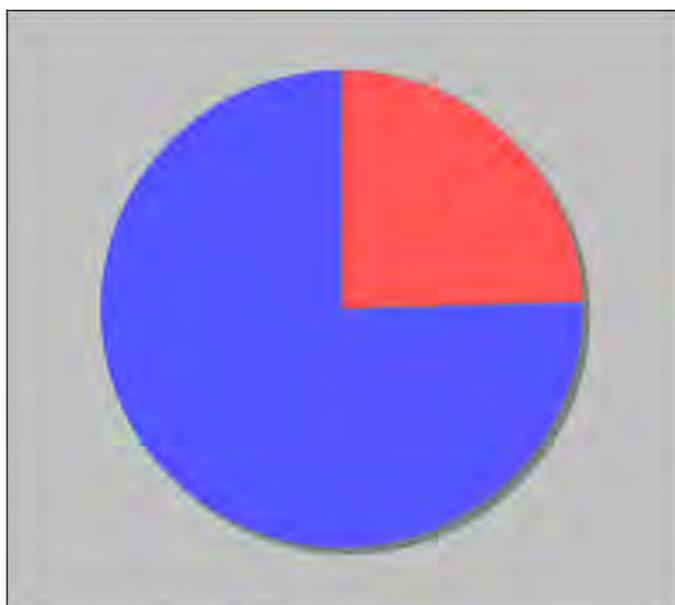


## Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	32

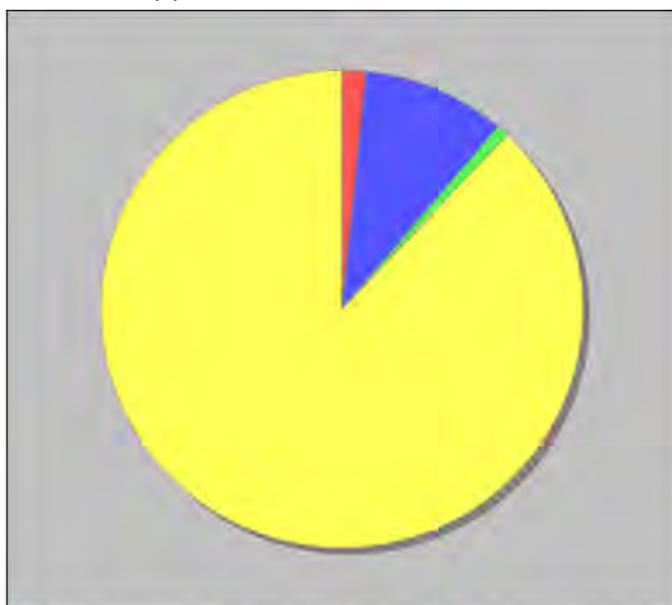
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 110



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

#### Aspetti Generali

Il RAV è stato elaborato per la prima volta nei mesi di giugno/luglio 2015 ed è stato revisionato nell'a.s. 2016/2017. Il Documento ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare e pianificare le priorità indicate di seguito.

#### Area contesto e risorse

Gli studenti provengono sia dal quartiere dove è ubicata la scuola (San Leone) che dai quartieri della zona sud della città, non particolarmente agiati. Tutti i quartieri della zona sud ovest della città hanno caratteristiche socio-economiche "povere" come si evince dall'incrocio dell'indice ESCS e dal tasso di disoccupazione di uno o entrambi i genitori.

Altra zona di provenienza degli studenti è l'hinterland cittadino di nord ovest costituito da grandi paesi a vocazioni agricole-commerciale. Pochi casi di studenti particolarmente svantaggiati e di cittadinanza non italiana. La scuola collabora con le aziende per l'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro. Numerose le convenzioni con enti ed università. Sono state diverse reti con le istituzioni scolastiche di primo e secondo grado per la realizzazione di diversi progetti.

#### Area esiti

Gli alunni frequentanti provengono da quartieri culturalmente deprivati e spesso al loro ingresso al primo anno hanno già bassi livelli di apprendimento. La didattica implementata è finalizzata ad individuare livelli di apprendimento e obiettivi raggiungibili nel corso dell'anno agli studenti frequentanti. La scuola sopperisce alle mancanze educative delle famiglie ed è di supporto all'azione genitoriale. La scuola si afferma come agenzia educativa ed interviene sull'abbandono riducendolo considerevolmente. I voti finali di diploma attestano sui livelli medi nazionali. La scuola non perde una notevole percentuale di studenti nel passaggio da un anno all'altro. Vi è abbastanza equilibrio tra le fasce di voto.

#### Area processi - pratiche educative e didattiche

La scuola si adopera per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, fargli acquisire competenze sociali e civiche per poter diventare cittadini consapevoli, in grado di sviluppare un pensiero



divergente e critico. L'attenzione all'educazione dello studente è parallela al percorso di apprendimento. La scuola esplica concretamente, attraverso l'organizzazione di attività specifiche, il ruolo di agenzia educativa e opera anche nell'intento di correggere le eventuali disfunzioni educative delle famiglie. Le attività a carattere seminariale e i dibattiti sono rivolte anche agli studenti adulti i quali sono portatori di valori e comportamenti già consolidati.

Il monitoraggio del percorso post diploma degli studenti non è semplice e incontra diverse difficoltà. Gli studenti hanno una maggiore propensione ad avviarsi nel mondo del lavoro anziché andare all'Università. La crisi economica, le difficoltà economiche delle famiglie spingono i neo diplomati a cercare un lavoro e un immediato guadagno. La scuola cerca di agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro con gli strumenti a sua disposizione: favorendo i percorsi di alternanza scuola lavoro, promuovendo i tirocini estivi e allacciando relazioni con le industrie e imprese del territorio. Pochi gli iscritti all'università e con l'acquisizione di CFU superiore allo standard, cittadino, nazionale, regionale.

Questo dato è dovuto non solo alle eventuali carenze di base degli studenti, ma anche a percorsi universitari condotti parallelamente ad attività lavorative.

#### **Area processi-pratiche gestionali e organizzative**

I docenti del diurno e quelli del serale hanno seguito modalità organizzative didattiche differenti. Il corso serale ha un curriculum tecnico codificato ed adotta procedure di personalizzazione del curriculum per rendere flessibile l'offerta formativa.

I docenti del corso diurno devono meglio codificare il curriculum di scuola anche se operano per dipartimenti disciplinari. Il singolo docente elabora la propria programmazione didattica che adotta in classe. La revisione degli interventi è affidata al singolo docente. I docenti seguono criteri comuni di valutazione della condotta, di attribuzione dei crediti scolastici e formativi, di ammissione alla classe successiva.

La scuola opera come agenzia formativa del territorio, promuove oltre all'istruzione, la formazione dello studente facendolo diventare un cittadino consapevole. La scuola opera costruendo legami e accordi con le imprese e le piccole aziende cittadine, CNA, Confindustria, Camera di Commercio al fine di generalizzare l'attività di alternanza scuola lavoro, tirocini estivi. Anche con l'Università sono stati sottoscritti diversi protocolli al fine di rendere più agevole l'accesso al mondo universitario per gli studenti diplomati. La scuola promuove attività cercando di coinvolgere le famiglie nell'intento di migliorare l'offerta formativa, ma non sempre i risultati sono quelli sperati considerato il loro livello socio culturale. La scuola è attiva rispetto al territorio e adopera tutti gli strumenti a sua disposizione, ottimizza le competenze professionali al suo interno per la promozione culturale e sociale del territorio.



### Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)

L'ITI "Cannizzaro" di Catania si propone di potenziare la cultura dell'inclusione al fine di rispondere efficacemente ai bisogni formativi di tutti gli studenti che evidenziano anche temporaneamente un funzionamento problematico o un disturbo tipico/atipico proprio dell'età evolutiva in ambito educativo o dell'apprendimento.

L'intento generale è rispondere alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato, e contemporaneamente di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione, ciò affinché ogni alunno trovi situazioni congeniali alla sua natura fisica, psico-sociale ed esistenziale.

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

#### **ASPETTI GENERALI**

##### MISSION

L'ITI STANISLAO CANNIZZARO, costruisce la sua offerta formativa tenendo conto della realtà del territorio in cui opera, osservando il contesto nazionale e internazionale, l'evoluzione del mondo del lavoro, dei bisogni e delle aspettative degli studenti e delle studentesse, di quelle dei genitori, degli stakeholders, delle risorse umane e materiali di cui dispone, per raggiungere, attraverso tutte le attività inserite in questo Piano dell'Offerta Formativa le finalità, gli obiettivi trasversali legati ai valori civili, culturali e professionali. La scuola è un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, l'impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. La scuola dà ai giovani le competenze tecniche, ma anche imprenditoriali per permettere loro di inventare un lavoro o organizzarlo autonomamente. La scuola fornisce agli studenti gli strumenti culturali ed educativi necessari ad interpretare il contesto sociale nazionale e internazionale e avere un ruolo propulsivo per promuoverne il miglioramento.

#### **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il Piano di Miglioramento (PDM nel seguito) è definito nell'ambito del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dal DPR 80/13 e ss.mm.ii., e si integra con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF di cui è parte integrante e fondamentale.



Il PDM definisce la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) disponibile su piattaforma SNV (<https://snv.pubblica.istruzione.it/>).

Si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del PDM su tre interventi cui corrispondono altrettanti progetti da realizzare.

Il format adottato è ispirato a quello sviluppato nell'ambito del progetto forMIUR/FORMEZ "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche" reperibile all'URL [http://eventipa.formez.it/sites/default/files/allegati\\_eventi/piano\\_miglioramento.pdf](http://eventipa.formez.it/sites/default/files/allegati_eventi/piano_miglioramento.pdf) e che si collega ai criteri CAF (Common Assessment Framework) Education reperibili all'URL <http://qualitapa.gov.it/sitoarcheologico/fileadmin/mirror/t-autoval/CAFEducation.pdf>.

Il modello concettuale adottato è il ciclo di Deming che segue le fasi Plan-Do-Check-Act; nel seguito ognuno dei tre interventi viene presentato in dettaglio in accordo a tale modello.

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'ITI Cannizzaro per migliorare la propria offerta formativa, tenendo conto della realtà del territorio in cui opera, ha apportato delle innovazioni sia sul modello organizzativo adottato sia sulle pratiche didattiche.

Dal punto di vista organizzativo, settimanalmente, viene effettuata una riunione plenaria dei coordinatori disciplinari presenti in istituto. La riunione permette di evidenziare le problematiche emergenti dalla quotidianità in modo da rispondere alle varie esigenze.

Dal punto di vista didattico, per migliorare l'apprendimento dei saperi chiave nelle discipline italiano e matematica del biennio, si è attuata la modalità didattica delle classi aperte. Gli studenti vengono suddivisi per gruppi di livello; l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali attraverso la differenziazione dei percorsi.

Altro elemento di innovazione è sicuramente l'introduzione dell'insegnamento della biomedica nella specializzazione informatica.

La presenza nell'organico di potenziamento di un docente della classe di concorso A 40 scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche ha consentito di effettuare attività di potenziamento per gli alunni della specializzazione elettrotecnica ed elettronica.



L'ITI Cannizzaro promuove lo sviluppo di progetti trasversali a più indirizzi in collaborazione con istituti scolastici di altre regioni e con l'esterno.

Gli scambi scolastici consentono ad allievi e docenti che partecipano ad attività di apprendimento organizzate congiuntamente a scuole di altre città o di altri paesi di promuovere la consapevolezza interculturale ed il perfezionamento di abilità in diverse aree tecniche. La modalità attuativa dei percorsi sviluppati fra le scuole della rete è quella del "project work" che rappresenta una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso didattico formativo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento di Italiano e Matematica

#### Traguardo

Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno di ogni anno scolastico

#### Priorità

MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA GIA' NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO

#### Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva di un punto percentuale negli scrutini di giugno.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

#### Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che abbiano livelli di apprendimento pari a 4 e a 5



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Acquisire buone competenze sociali e civiche per diventare cittadini europei, promuovere l'inclusione .

### Traguardo

Diventare cittadini europei consapevoli che abbiano rispetto per il prossimo e capacità di inclusione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: INVALSI: QUESTO (S)CONOSCIUTO 2**

---

Le prove INVALSI sono uno strumento di valutazione degli apprendimenti durante il percorso formativo dello studente, a partire dalla scuola elementare e fino all'ultimo anno della secondaria di II grado.

I risultati delle prove consentono di acquisire informazioni campionarie sui livelli e i processi di apprendimento degli studenti e di avere uno strumento in più per verificare l'efficacia delle azioni didattiche messe in campo dagli insegnanti, onde poter implementare azioni mirate al miglioramento degli apprendimenti.

Il tutto per il miglioramento del Sistema di Istruzione del nostro Istituto ed, in ultima analisi, per il miglioramento del Sistema di Istruzione Nazionale.

Esiti INVALSI soddisfacenti, se raggiunti, testimonieranno un innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese (oltre al miglioramento di abilità come: saper leggere qualunque tipo di testo per comprendere qualunque tipo di testo), ripercuotendosi in un maggiore successo formativo degli studenti dell'Istituto, inteso anche come valore aggiunto per l'ambiente sociale di riferimento e per la competitività dell'Istituto nell'ottica di un miglioramento continuo.

Dall'analisi dei risultati degli anni precedenti, l'obiettivo che ci si prefigge è ovviamente l'abbassamento sempre maggiore delle percentuali dei livelli di apprendimento più bassi 1 e 2 e l'innalzamento dei livelli più alti 4 e 5.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

### Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che abbiano livelli di apprendimento pari a 4 e a 5

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo della motivazione intrinseca all'effettuazione delle prove INVALSI.

---

Informazione completa e generalizzata sulle prove INVALSI.

---

Attività prevista nel percorso: Informazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico / Il prof. Cacciola (Responsabile Funzione)



Strumentale) I Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica e Inglese/Sostegno

Risultati attesi

L'informativa e la sensibilizzazione degli studenti e degli insegnanti nel nostro Istituto sono atti imprescindibili per dare avvio al progetto.

## Attività prevista nel percorso: Training

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

Docenti del Dipartim. di Lettere e Matematica e inglese

Risultati attesi

L'attività preparatoria potrà essere implementata mettendo a disposizione i laboratori di informatica e di lingua. Ciascun docente effettuerà il monitoraggio sulle attività svolte e provvederà alla raccolta dei dati e alla valutazione degli stessi per ciascuna classe (I, II o V), i dati verranno poi assemblati mediante una tabella di output o diagramma grafico e successivamente confrontati dalle stesse referenti con gli esiti INVALSI.

## Attività prevista nel percorso: Test

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti del Dipartim. di Lettere e Matematica e Inglese
Risultati attesi	Il report di restituzione servirà a orientare/riorientare le azioni messe in campo anche alla luce del confronto diretto con istituti scolastici di pari grado e simili per utenza e genere dell'area geografica di appartenenza e dell'Italia. Di detto report si darà massima diffusione all'interno dell'istituzione scolastica.

## ● Percorso n° 2: Miglioramento dei livelli di apprendimento di Italiano e Matematica

Il progetto avviato e sviluppato nel precedente triennio scolastico nasce dall'esigenza di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica e si propone di continuare a migliorare i livelli raggiunti dagli alunni anche nel prossimo triennio.

Poiché gli studenti presentano lacune pregresse nella preparazione di base ed in particolare nella comprensione di testi scritti e nel ragionamento logico-matematico che pregiudicano il successo scolastico, i dipartimenti di Italiano e Matematica, per potere aiutare tutti gli studenti nel percorso didattico in maniera organica e compatibilmente con le potenzialità individuali di ogni alunno, ritengono di realizzare un percorso di Recupero-Potenziamento nelle classi prime e seconde compatibilmente con l'organizzazione dell'orario di ognuno e riunendo gli alunni in gruppi di livello.

Sia i docenti di Italiano che di Matematica, utilizzano per il recupero/potenziamento nelle classi del biennio le ore del recupero derivanti dalla riduzione dell'u.o. a 55 minuti.

La suddivisione degli studenti in fasce di livello verrà fatta tenendo conto degli esiti delle prove di ingresso e permetterà agli studenti delle fasce più basse di seguire un percorso di recupero delle competenze di base la cui assenza pregiudica il percorso scolastico. Invece gli studenti delle fasce più alte attraverso un percorso di potenziamento saranno motivati ad accrescere sempre di più la loro preparazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento di Italiano e Matematica

### Traguardo

Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno di ogni anno scolastico

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento dei livelli di apprendimento di italiano e matematica

---

Comprensione di testi scritti di varia natura. Capacità di analisi critica della realtà sociale e del sistema economico produttivo. Capacità di ragionamenti logici autonomi.

---

Capacità di ragionamenti logici autonomi; consolidamento delle competenze per affrontare le prove Invalsi

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Rispettare i locali scolastici, le aule , i laboratori e mantenerne il decoro.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Acquisire rispetto per l'altro e avere capacità di inclusione per i più deboli e in difficoltà.

---

### Attività prevista nel percorso: Analisi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Florio, prof.ssa Catania - Responsabili dipartimenti Italiano e Matematica
Risultati attesi	Elaborazione di Una programmazione curricolare di dipartimento basata sui contenuti irrinunciabili -Elaborazione di criteri valutativi per Dipartimento

### Attività prevista nel percorso: Attuazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Florio, prof.ssa Catania - Responsabili dip. Italiano e Matematica
Risultati attesi	Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze nelle classi prime e terze Matematica: Corso PON "Giocare con la Matematica" Italiano: Corso PON "METODO CAVIARDAGE "

## ● **Percorso n° 3: MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA GIÀ NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO**

---

Il progetto corrisponde alla prima delle priorità definite nel RAV 22-25, relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione "risultati scolastici".

A tale priorità sono collegati i seguenti due obiettivi di processo:

- Riorganizzare l'assegnazione dei docenti alle classi per attuare una didattica per classi aperte e per gruppi di livello.
- Aumentare il tempo scuola a supporto degli alunni con più difficoltà di apprendimento.

Le attività da delineare per raggiungere l'obiettivo discendono dai due obiettivi di processo sopra indicati e tengono conto del profilo dell'utenza, del contesto locale e professionale della scuola, degli esiti didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**



## Priorità

MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA  
GIÀ NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO

## Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva di un punto percentuale negli scrutini di giugno.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Comprensione di testi scritti di varia natura. Capacità di analisi critica della realtà sociale e del sistema economico produttivo. Capacità di ragionamenti logici autonomi.

---

Miglioramento dei risultati nelle discipline di indirizzo (riduzione insufficienze ed aumento medio dei voti di profitto)

---

Ridefinire l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, il tutto orientato all'acquisizione di soft skills e competenze per il mondo del lavoro

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rispettare i locali scolastici, le aule, i laboratori e mantenerne il decoro.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Acquisire rispetto per l'altro e avere capacità di inclusione per i più deboli e in difficoltà.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

orientamento in ingresso e ri-orientamento interno

---

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti del CDC
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle discipline di indirizzo (riduzione insufficienze ed aumento medio dei voti di profitto)

Attività prevista nel percorso: organizzazione flessibile del curriculum

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Revisione dei moduli didattici da parte dei dipartimenti disciplinari, per ridefinire l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, il tutto orientato all'acquisizione di soft skills e competenze per il mondo del lavoro

## Attività prevista nel percorso: Avanzamento professionale docenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti del CDC Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Corsi di formazione per docenti su nuove metodologie didattiche e contenuti innovativi inerenti le discipline di indirizzo (accordi con aziende, enti, università, reti). Migliorare la qualità dell'insegnamento Rendere attrattiva e competitiva l'istituzione scolastica



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'ITI Cannizzaro per migliorare la propria offerta formativa, tenendo conto della realtà del territorio in cui opera, ha apportato delle innovazioni sia sul modello organizzativo adottato sia sulle pratiche didattiche. Dal punto di vista organizzativo, settimanalmente, viene effettuata una riunione plenaria dei coordinatori disciplinari presenti in istituto. La riunione permette di evidenziare le problematiche emergenti dalla quotidianità in modo da rispondere alle varie esigenze.

Dal punto di vista didattico, per migliorare l'apprendimento dei saperi chiave nelle discipline Italiano e Matematica del biennio, si è attuata la modalità didattica delle classi aperte. Gli studenti vengono suddivisi per gruppi di livello; l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali attraverso la differenziazione dei percorsi.

Altro elemento di innovazione è sicuramente l'introduzione dell'insegnamento della Biomedica nella specializzazione Informatica.

L'ITI Cannizzaro promuove lo sviluppo di progetti trasversali a più indirizzi in collaborazione con istituti scolastici di altre regioni e con l'esterno.

Gli scambi scolastici consentono ad allievi e docenti che partecipano ad attività di apprendimento organizzate congiuntamente a scuole di altre città o di altri paesi di promuovere la consapevolezza interculturale ed il perfezionamento di abilità in diverse aree tecniche. La modalità attuativa dei percorsi sviluppati fra le scuole della rete è quella del "project work" che rappresenta una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso didattico formativo.

Sono stati attuati progetti in rete con scuole di diverso ordine e grado di diverse regioni italiane e si è promosso il processo di apprendimento STEAM utilizzando metodologie innovative quali:

- role playing, organizzando scenari ad-hoc per stimolare l'approccio learning by doing, le competenze relazionali e la collaborazione
- outdoor training, in cui verranno simulati contesti reali nel territorio volti a stimolare il problem solving e la capacità



di operare in contesti non formali e informali fuori dall'ordinario

- gamification, approccio ispirato alla teoria dei giochi che sfrutta un sistema di competizione e premialità per

aumentare motivazione e immersione nell'esperienza di apprendimento in contesti non strettamente ludici;

- la strategia didattica del Challenge Based Learning.

## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La dirigenza è attenta alle competenze del personale e si affidano incarichi in base alle competenze possudute ed alla capacità di aggiornarsi e formarsi.

Si attende a tutte le fonti di finanziamento messe a disposizione sia per innovare gli spazi e fare manutenzione dell'edificio che per ampliare l'offerta formativa.

Si condurrà la scuola alla transizione digitale

### ○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La scuola realizzerà la transizione digitale potenziando la formazione e l'aggiornamento del personale per migliorare le competenze e le abilità digitali.

### ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Prima con i fondi PNSD e adesso con i fondi PNRR si intendono realizzare spazi innovativi che diano slancio alla didattica digitale integrata e punteremo alla formazione del personale scolastico per la realizzazione della transizione digitale.



## Aspetti generali

L'ITI STANISLAO CANNIZZARO, costruisce la sua offerta formativa tenendo conto della realtà del territorio in cui opera, osservando il contesto nazionale e internazionale, l'evoluzione del mondo del lavoro, dei bisogni e delle aspettative degli studenti e delle studentesse, di quelle dei genitori, degli stakeholders, delle risorse umane e materiali di cui dispone, per raggiungere, attraverso tutte le attività inserite in questo Piano dell'Offerta Formativa le finalità, gli obiettivi trasversali legati ai valori civili, culturali e professionali.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO  
PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

#### QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

#### QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIMICA E MATERIALI

### QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

## Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA



## QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTROTECNICA

#### QO ELETTROTECNICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO  
PRINCIPALE) INFORMATICA**

QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO**



## PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ENERGIA

### QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



## INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI CANNIZZARO CTTF03000R (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

#### QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: CANNIZZARO CTTF030517 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

#### QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: CANNIZZARO CTF030517 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
----------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
--	---	---	---	---	---

MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
--------------------------------	---	---	---	---	---

SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
-----------------------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
---	---	---	---	---	---

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
---	---	---	---	---	---

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	1	1
-------------------------------	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: CANNIZZARO CTF030517 ELETTRATECNICA

#### QO ELETTRATECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: CANNIZZARO CTF030517 INFORMATICA

#### QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

1° Classi Ore: 18 Docente: Diritto Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario Educazione alla cittadinanza digitale Ore: 15 Docente: Tecnologie Informatiche Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

2° Classi Ore: 18 Docente: Diritto Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Ore: 15 Docente: Scienze Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

3° Classi Ore: 13 Docente: Scienze Motorie Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni dell'Europa Ore: 10 Docente: Inglese Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Ore: 10 Docente: Lettere Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

4° Classi Ore: 20 Docente: Diritto Modalità: in itinere, durante il monte orario delle altre discipline Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Ore: 6 Docente: Lettere Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario Educazione stradale; Educazione alla salute e al benessere; Educazione al volontariato Ore: 7 Docente: Scienze Motorie Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

5° Classi Ore: 20 Docente: Diritto Modalità: in itinere, durante il monte orario delle altre discipline Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Ore: 6 Docente: Lettere Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario Educazione stradale; Educazione alla salute e al benessere; Educazione al volontariato Ore: 7 Docente: Scienze Motorie Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

### prime classi IDA

Ore: 15 □ Docente: Tecnologie Informatiche □ Educazione alla cittadinanza digitale □ Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

Ore: 18 □ Docente: Scienze □ Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari



□ Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

L'attività di Educazione Civica per il triennio delle classi IDA prevede il coinvolgimento di tutti gli insegnanti del consiglio di classe nelle tre aree previste; Ogni area impiegherà 11 ore per un totale di 33h annuali.



## Curricolo di Istituto

### ITI CANNIZZARO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Stanislao Cannizzaro" offre agli studenti una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da cinque indirizzi: chimico, elettronico, elettrotecnico, informatico e meccanico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**



1° Classi L'attività di Educazione Civica per le prime classi prevede il coinvolgimento delle seguenti tematiche: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

2° Classi L'attività di Educazione Civica per le seconde classi prevede il coinvolgimento delle seguenti tematiche: Elementi fondamentali di diritto; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

3° Classi L'attività di Educazione Civica per le terze classi prevede il coinvolgimento delle seguenti tematiche: Educazione stradale; Educazione alla salute e al benessere; Educazione al volontariato

4° Classi L'attività di Educazione Civica per le quarte classi prevede il coinvolgimento delle seguenti tematiche: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

5° Classi L'attività di Educazione Civica per le quinte classi prevede il coinvolgimento delle seguenti tematiche: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento





## **Obiettivi e Modalità dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**

1° Classi Ore: 18 Docente: Diritto Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario  
Educazione alla cittadinanza digitale Ore: 15 Docente: Tecnologie Informatiche Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

2° Classi Ore: 18 Docente: Diritto Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario  
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Ore: 15 Docente: Scienze Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

3° Classi Ore: 13 Docente: Scienze Motorie Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario  
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni dell'Europa Ore: 10 Docente: Inglese Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario  
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Ore: 10 Docente: Lettere Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

4° Classi Ore: 20 Docente: Diritto Modalità: in itinere, durante il monte orario delle altre discipline  
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Ore: 6 Docente: Lettere Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario  
Educazione stradale; Educazione alla salute e al benessere; Educazione al volontariato Ore: 7  
Docente: Scienze Motorie Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

5° Classi Ore: 20 Docente: Diritto Modalità: in itinere, durante il monte orario delle altre discipline  
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Ore: 6 Docente: Lettere Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario  
Educazione stradale; Educazione alla salute e al benessere; Educazione al volontariato Ore: 7  
Docente: Scienze Motorie Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Tecnologie informatiche

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro. Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In riferimento al quadro europeo delle competenze trasversali di cittadinanza il Dipartimento di Lettere promuove "il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale" (Documento tecnico del D.M. del 22/8/2017, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) attraverso attività extracurricolari e progetti. Progetto "Educazione alla legalità"; Progetto "Studenti reporter. Il giornalismo si fa a scuola" Progetto "Giornalismo" Progetto "#IoLeggoPerchè" Progetto "CARITAS - Gemma Parisi"

### **Utilizzo della quota di autonomia**



A partire dall'anno scolastico 2012-2013, utilizzando le quote di autonomia concesse alle istituzioni scolastiche dalla normativa vigente, è attivo un nuovo percorso didattico che arricchisce i contenuti della formula standard dell'offerta formativa dell'indirizzo Meccanica, con approfondimenti di automotive technology, termine anglosassone utilizzato per identificare l'arte, la scienza e la tecnologia del mondo dei motori e, più in generale, della meccatronica dei mezzi di trasporto su gomma. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 verrà attivata in una classe III del corso di specializzazione Informatica, la specializzazione Biomedica. Attraverso la collaborazione con le Università di Catania (Medicina e Ingegneria) e l'Ordine dei medici verranno effettuate lezioni ed esercitazioni di laboratorio dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali e all'elaborazione dei dati.

### **Insegnamenti opzionali**

Alle tradizionali materie tecniche del corso è stata affiancata una nuova disciplina denominata "Tecnologie dell'autoveicolo" che conferisce propria personalità all'indirizzo Meccanica dell'istituto Cannizzaro di Catania. Con questa nuova disciplina la figura che si intende ottenere al termine del percorso quinquennale è quella di un tecnico capace di effettuare e coordinare interventi di installazione, manutenzione, riparazione e messa a punto delle parti meccaniche dell'autoveicolo, ma in primo luogo di avere competenze specifiche sulla componentistica elettronica (autronica).

## **Dettaglio Curricolo plesso: CANNIZZARO**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il DPR 263 del 2012 e le linee guida adottate con il successivo DI 12/03/15 hanno riformato quelli che fino all'a.s. 2014-2015 erano noti con il termine di "corsi serali", e che dall'a.s. 2015-2016 sono denominati "corsi di Istruzione per adulti (IDA)". I corsi IDA sono attivi presso l'ITI Cannizzaro dal lontano a.s. 1997-98, e sono organizzati in 11 classi con circa 400 alunni iscritti (a.s. 18-19). Quella dell'Istruzione degli Adulti (IDA) è una proposta moderna che risponde alle esigenze di chi è interessato a rientrare nel sistema formativo per:

- Completare il percorso di studi interrotto, ed ottenere il diploma di scuola secondaria superiore
- Acquisire le più recenti ed approfondite competenze, e garantirsi la riqualificazione e riconversione professionale
- Aumentare il proprio livello culturale, per comprendere la realtà di oggi e operare scelte consapevoli ("chi non conosce il mondo, lo subisce").

Le norme che regolamentano la riforma dei corsi IDA sono:

1. Il DPR 263/12, indicante il regolamento e norme generali dei corsi IDA
2. Il DI del 12 marzo 2015 (c.d. "linee guida")
3. La CM n. 36 del 10 aprile 2014, relativa alle dotazioni organiche
4. La CM n. 3 del 17 marzo 2016, relativa alla valutazione periodica, intermedia, finale
5. La CM n. 6 del 27 febbraio 2015 e n.1 dell'11 febbraio 2016, relativa alle iscrizioni
6. Il DM 345/2015 e DM 851/17, relativo all'assegnazione dei fondi
7. Il DLGS 13/13, relativo alla definizione di apprendimento formale, non formale ed informale
8. Il DM del 25 ottobre 2007, relativo alla autonomia dei CPIA
9. Il DPR 122/09 e DLGS 62/17, relativo alla frequenza e validità dell'anno scolastico
10. Gli accordi di rete fra istituzioni scolastiche di II grado e CPIA



11. Le OOMM e DM relativi agli esami di stato e valutazione crediti, ed esoneri nei corsi IDA

I corsi IDA sono erogati da due soggetti differenti: CPIA ed istituzioni scolastiche di II grado. I CPIA gestiscono direttamente i percorsi di alfabetizzazione e quelli c.d. di primo livello (ossia fino al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione), mentre gli istituti secondari di II grado, come nel passato, continuano ad erogare i percorsi c.d. di II livello, ossia quelli relativi al conseguimento del diploma di istruzione tecnica. Gli istituti secondari di II grado sono indipendenti dai CPIA, pur stabilendo con essi specifici accordi di rete per raccordare l'offerta formativa. Pur restando incardinato presso l'istituzione scolastica di appartenenza, il corso IDA presenta alcune peculiarità derivanti dalle normative su esposte e che sono nel seguito indicate.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'attività di Educazione Civica**

Educazione Civica - Corso IDA - Serale

I periodo IDA (biennio)

L'attività di Educazione Civica per le prime classi IDA prevede il coinvolgimento delle seguenti tematiche: □ Educazione alla cittadinanza digitale □ Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, □ Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e



dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

II/III periodo didattico IDA (triennio) Triennio Classi IDA

L'attività di Educazione Civica per il triennio delle classi IDA prevede il coinvolgimento di tutti gli insegnanti del consiglio di classe; in particolare si affronteranno tre aree distinte:

- La costituzione
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

Della prima area i temi trattati saranno:

- Conoscenza della carta costituzionale
- La convivenza civile
- L'ordinamento dello Stato, delle Regioni e delle Autonomie locali
- Conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale
- Approfondimento sul diritto all'istruzione e alla salute
- Storia, nascita e norme dell'Unione europea

La seconda area si occuperà di:

- Inquinamento atmosferico, Gestione dei rifiuti, Inquinamento elettromagnetico, Risparmio idrico, Risparmio energetico e sostenibilità, Ambiente e territorio
- Testo unico sulla sicurezza, Il DVR, Gli infortuni sul lavoro, Sicurezza e prevenzione, Segnaletica di sicurezza, Analisi dei costi aziendali in materia di sicurezza

Della terza area i temi trattati saranno:

- Competenze digitali
- La costituzione di Internet
- Società digitale e digital divide
- Informazione e libertà
- Comunicazione sul web, I rischi e vantaggi del web



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Obiettivi e Modalità dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**

prime classi IDA

Ore: 15 □ Docente: Tecnologie Informatiche □ Educazione alla cittadinanza digitale □ Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

Ore: 18 □ Docente: Scienze □ Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari □ Modalità: in itinere, durante il proprio impegno orario

L'attività di Educazione Civica per il triennio delle classi IDA prevede il coinvolgimento di tutti gli insegnanti del consiglio di classe nelle tre aree previste; Ogni area impiegherà 11 ore per un totale di 33h annuali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate
- Tecnologie informatiche

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Iscrizione, riconoscimento crediti, esoneri, PFI L'iscrizione ai corsi IDA di norma termina il 31 maggio, e non oltre il 15 ottobre, a meno di motivate deroghe stabilite ogni anno dal Collegio dei docenti (nel caso dell'ITI Cannizzaro, nel corso degli as 16-17, 17-18 e 18-19, sono stati estesi oltre il 15 ottobre i termini per le iscrizioni). Ai corsi IDA possono iscriversi:

- Giovani che abbiano



compiuto almeno 16 anni e che siano in possesso della licenza di scuola media • Adulti che desiderino ridefinire la propria identità professionale • Giovani ed adulti che hanno interrotto gli studi e desiderano riprenderli Stranieri (UE ed extra UE) che abbiano frequentato la scuola dell'obbligo nei paesi di origine e che vogliano integrarsi e crescere nel nostro paese All'atto dell'iscrizione ogni domanda viene analizzata da una commissione di docenti (denominata "sezione funzionale della commissione per il patto formativo" in base al DPR 263/12) che, anche avvalendosi di colloqui e valutazioni individuali (art 5. C.3 del DPR 263/12), suggerisce la collocazione dell'alunno nella classe più appropriata, in base alle proprie capacità e conoscenze pregresse. Questa analisi comprende il riconoscimento: 1. dei crediti formali in possesso dell'alunno, ossia quei crediti certificati da studi e/o titoli conseguiti in istituti legalmente riconosciuti (scuole, università, centri di formazione ecc.) 2. dei crediti non formali ed informali in possesso dell'alunno, ossia quei crediti provenienti da esperienze in ambito lavorativo o conoscenze e competenze personali acquisite nella propria vita. I crediti formali e non formali possono permettere di ottenere l'esonero (totale o parziale) dalla frequenza di una o più discipline del corso scelto, potendo quindi ridurre la durata del percorso di studio. Per la valutazione di tali discipline la sezione funzionale potrà utilizzare la eventuale valutazione pregressa (ossia pagelle degli istituti scolastici di provenienza e/o attestazioni o certificazioni conseguite). L'alunno sarà tenuto a frequentare le sole discipline per le quali non ha ancora conseguito il credito, conseguendo quindi una significativa mobilità didattica. Il numero complessivo di anni necessari per conseguire il diploma è di norma pari ad un massimo di cinque anni (analogamente per i corsi diurni), tuttavia le capacità personali, coadiuvate dalla eventuale presenza di crediti (e quindi esoneri) relativamente ad un sottoinsieme di discipline, possono permettere di abbreviare anche significativamente il percorso di studi. L'analisi della situazione personale viene formalizzata nel cosiddetto "Patto formativo individuale (PFI)", in cui l'alunno viene reso partecipe e corresponsabile del proprio percorso di apprendimento. La stesura del PFI di norma avviene entro il 15 novembre (in base a quanto indicato dalla CM 1 dell'11 febbraio 2016). Ogni alunno deve, all'atto dell'iscrizione, provvedere a consegnare tutta la documentazione che permetta di assegnare i suddetti crediti (pagelle scolastiche delle scuole di provenienza, certificazioni conseguite ecc.). Organizzazione didattica Il calendario delle lezioni segue



quello ufficiale valido per tutte le scuole della regione di appartenenza. L'anno scolastico si svolge da metà settembre ai primi di giugno; i periodi di vacanza (natale, pasqua ecc.) coincidono con quelli dei corsi diurni. Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì (sabato libero), dalle 18:00 alle 22:20, per un totale di 23 ore settimanali. L'unità oraria è di 50 minuti, la ricreazione dura dalle 19:40 alle 19:50. Il monte ore completo complessivo è pari al 70% di quello dei corrispondenti corsi diurni (art.4 c.5, punto b del DPR 263/12), ed il quadro orario è definito nelle tabelle allegate alle linee guida specificate nel DI del 12 marzo 2015. Le discipline (materie) sono identiche a quelle dei corsi diurni, eccezion fatta per Educazione fisica, assente dai corsi IDA. L'organizzazione di massima prevede un primo biennio comune a tutti gli indirizzi (denominato "primo periodo didattico" in base al DPR 263/12), un secondo biennio ("secondo periodo didattico") e un ultimo 5° anno ("terzo periodo didattico") di specializzazione. L'anno scolastico è di norma organizzato in due quadrimestri (settembre-febbraio e febbraio-giugno). Le specializzazioni presenti sono:

1. Informatica e Telecomunicazioni con articolazione Informatica.
2. Elettrotecnica ed Elettronica, con articolazione Elettrotecnica.
3. Meccanica, Meccatronica Ed Energia, con articolazione Meccanica e Meccatronica .

Il diploma statale rilasciato è identico a quello dei corsi diurni. E' inoltre presente una flessibilità oraria che permette l'eventuale ingresso posticipato e/o uscita anticipata per le esigenze anche di natura lavorativa. Ogni alunno può frequentare le discipline previste dal proprio PFI per il periodo previsto. In base all'art. 14 c.7 del DPR 122/09 e ss.mm.ii., il tetto massimo di assenze è pari a non più del 25% del monte orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale. Tale monte è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. Il collegio dei docenti può derogare a tale limite, in casi eccezionali (anche di natura lavorativa), comunque a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. La personalizzazione del percorso di studi e la suddivisione in periodi



didattici non permettono ancora l'utilizzo del registro elettronico per la rilevazione delle presenze, pertanto ci si avvale di un registro cartaceo la cui struttura e procedura per l'utilizzo sono stabilite dal collegio dei docenti su suggerimento dei dipartimenti disciplinari. La didattica si svolge attraverso lezioni frontali di teoria in aula e pratica nei laboratori; l'articolazione dei programmi secondo standard ministeriali con gli stessi contenuti dei corsi diurni (pur se con la riduzione del 30%). Oltre le ore di lezione frontale, sono fornite altre ore dedicate ad attività di recupero, utilizzabili per richieste di chiarimento (ad esempio a seguito di assenza dalle lezioni per impegni lavorativi) e/o per il recupero di eventuali lacune. In base alla disponibilità dei singoli docenti, tali ore sono allocate dalle 17:00 alle 22:20. Le verifiche periodiche sono "classiche" (prove scritte, orali e pratiche) ma flessibili (frazionate per moduli, recuperabili in caso di assenza); il voto finale per ogni disciplina è unico. La didattica si svolge prevalentemente durante le ore curricolari (non sono previsti "compiti per casa"). Relativamente ai costi di iscrizione, frequenza, libri e materiale didattico: 1. Trattandosi di una scuola statale a tutti gli effetti, si deve solo sostenere la tassa di iscrizione annuale, identica a quella dei corsi diurni; nessun costo aggiuntivo è previsto per la frequenza. 2. Il materiale didattico è in genere fornito dai docenti (dispense su carta e/o in formato elettronico); per approfondimento sui libri di testo, la scuola è comunque dotata di una vasta biblioteca, i cui volumi sono forniti in comodato d'uso gratuito per l'intero anno scolastico. Il consiglio di classe è sostituito dal consiglio di periodo, che riunisce tutti i docenti del periodo didattico interessato, fermo restando le analoghe funzioni svolte da tale consiglio (programmazione didattica, recepimento delle delibere delle sezioni funzionali e commissioni per il PFI, valutazione e scrutini).

Differisce il calcolo dei punti di credito relativo al II periodo didattico, ossia terzo e quarto anno, in quanto per tale periodo il credito è attribuito moltiplicando per due il credito scolastico assegnato ad esito dello scrutinio finale del II periodo stesso sulla base della media dei voti assegnati, come indicato dalle varie OOMM e DDMM relativi alla valutazione finale ed esami di stato. In altri termini, nell'ipotesi di svolgimento del II periodo su due anni solari (c.d. terzo e quarto anno), alla fine del terzo anno non viene assegnato nessun punteggio, mentre alla fine del quarto (ossia alla conclusione dell'intero II periodo) vengono utilizzati i voti del terzo e quarto anno globalmente per determinare



la media (su due anni, quindi). Da tale media, in base alla tabella A allegata al DM del 6 agosto 1999 (tabella identica a quella dei corsi diurni), viene ricavato il credito numerico, che viene infine moltiplicato per due per determinare il credito scolastico complessivo sui due anni. Anche il corso IDA è destinatario dei provvedimenti relativi al nuovo esame di stato riportati nel DLGS 62/17, ivi incluso il nuovo calcolo dei punti di credito. Alla fine di ogni anno scolastico, l'alunno può avere conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline previste per

il relativo periodo didattico dal proprio PFI, e quindi essere considerato idoneo ("promosso") al periodo successivo dal consiglio di periodo. Nel caso che l'alunno, alla fine di un anno scolastico, non abbia conseguito una valutazione sufficiente in una o più discipline previste per il periodo in base al proprio PFI, ha l'opportunità di completare tali discipline nell'anno scolastico successivo, rimanendo quindi all'interno del periodo didattico fino a tale completamento. Relativamente agli esami di stato, la cui organizzazione e svolgimento sono identici a quelli dei corsi diurni, le varie OOMM e DDMM relativi alla valutazione finale ed esami di stato hanno più volte ribadito che i candidati provenienti da corsi IDA che sulla base del proprio PFI ed in presenza di crediti formativi riconosciuti, possono essere esonerati nella classe terminale dalla frequenza di alcune materie, e possono, per le stesse materie, chiedere anche l'esonero dall'esame di stato relativamente alla terza prova scritta ed al colloquio. Detti candidati devono comunque sostenere la prima prova scritta, la seconda prova scritta, la terza prova (relativamente alle discipline senza esonero) ed il colloquio (sulle sole discipline senza esonero). Tale procedura di esonero parziale dagli esami di stato ha tuttora carattere transitorio (viene cioè stabilita anno per anno da apposita circolare, in genere emanata qualche mese prima dello svolgimento degli esami stessi). A partire dall'a.s. 18-19, il DLGS 62/17 ha eliminato la terza prova scritta, comportando l'adeguamento di quanto sin qui riportato.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



Anche per i corsi IDA infine è prevista la partecipazione alle attività ed iniziative scolastiche ed extrascolastiche, quali:

- Attività di orientamento specifica per i corsi IDA sul territorio presso scuole, enti di formazione, aziende, istituzioni, centri di collocamento
- Certificazioni CISCO IT-essential
- incontro con l'AVIS per la promozione della donazione del sangue,
- incontro con esperti per la sensibilizzazione sulla donazione degli organi
- Visione di spettacoli teatrali presso il Teatro Massimo Bellini
- Visione di proiezioni cinematografiche
- Visita all'impianto trattamento rifiuti di c.da codavolpe-Sicula trasporti
- Visita al Museo Civico di Castello Ursino
- Partecipazione alle INIZIATIVE GRUPPO CARITAS "GEMMA PARISI" - PUBCARITAS
- Partecipazione alla rappresentazione della tragedia greca presso il teatro di Siracusa
- Visita presso l'Osservatorio astrofisico
- Visita presso l'INGV
- Visita presso ST Microelectronics
- Visita alla "notte dei ricercatori"
- Attività di alternanza scuola-lavoro, anche in modalità di impresa formativa simulata



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO IFS

---

L'Impresa Formativa Simulata (IFS) è un progetto didattico e formativo che riproduce all'interno della scuola, in un'aula-laboratorio, il concreto modo di operare di un'azienda.

Di norma il progetto prevede la collaborazione di un'impresa tutor-reale del territorio, che costituisce il modello di riferimento. L'IFS offre agli studenti la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e poi alla gestione di un'impresa, in tutto simile a quelle reali. Rappresenta un modo nuovo e stimolante di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso un pratico ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dell'esperienza lavorativa svolta secondo una scheda di osservazione dove si analizzeranno sia gli aspetti comportamentali che gli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto.

Si potranno conseguire crediti formativi e crediti scolastici attraverso il raggiungimento di specifiche competenze professionali e comportamentali che saranno rilevati tramite una scheda analitica di osservazione appositamente predisposta dai tutor/esperti aziendali e tutor scolastici.

## ● TRINITY

---

Percorso di potenziamento delle competenze linguistiche per l'acquisizione delle certificazioni B1/B2.

La certificazione delle competenze verrà effettuata da docenti madre lingua nominati dal Trinity College.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Esame finale per il riconoscimento del livello acquisito.

## ● THICRENET

---

L'ITI "S. Cannizzaro" è una delle quaranta istituzioni selezionate in tutta Italia come polo delle Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il progetto ThiCreNet, di cui l'ITI Cannizzaro è capofila, coniuga pensiero computazionale e creatività digitale con lo scopo di diffondere sul territorio nazionale le esperienze consolidate dalla nostra scuola sotto forma di moduli didattici prototipo adattabili alle realtà delle singole istituzioni partecipanti, primarie e secondarie (I e II grado).

I meta-moduli previsti spaziano dal pensiero computazionale, con Scratch e robotica virtuale, all'ambito STEAM: realizzazione di bioplastiche, coloranti naturali, termoisolanti ecocompatibili, applicazioni nel contesto IoT e Smart cities. A questi si affiancano specifiche iniziative di formazione per docenti su approcci come BYOD e Gamification.

Completano il quadro infine attività di:

- sperimentazione di azioni pilota di didattica digitale per gli studenti
- condivisione cloud-based di risorse educative aperte per tutte le scuole interessate
- supporto, accompagnamento, mutual learning e sharing di best practices fra i docenti

Apposite task force di esperti saranno individuate nelle istituzioni partecipanti per integrare nel curriculum le esperienze acquisite, espandendole anche in ambito extracurricolare (ad esempio in



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO) attraverso collaborazioni con aziende e stakeholders del territorio.

ThiCreNet è un'iniziativa che vede l'ITI Cannizzaro ricoprire un ruolo chiave per la diffusione dell'innovazione on-the-edge in ambito nazionale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● C@NNIZZ@ROBOT

---

la competizione robotica si propone di:

- Consolidare la didattica laboratoriale per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze innovative attraverso le discipline scientifiche;
- Mettere in atto la strategia didattica del **Project Cycle management**;
- Stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari.



- Favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo, il problem-solving nella progettazione di artefatti virtuali e materiali.
- Sperimentare percorsi interdisciplinari con particolare riferimento all'apprendimento in STEM (Science – Technology – Engineering – Mathematics)

La gara è rivolta agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado di tutta Italia ed Europa, statale e paritaria, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della robotica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● IL PATENTINO DELLA ROBOTICA

---

Il Patentino della Robotica è una certificazione per l'uso e la programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale, equivalente a quella rilasciata a professionisti e aziende.

Il corso è organizzato da Sanoma e Comau, leader nell'automazione industriale, che mettono assieme la propria esperienza per un comune obiettivo: aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per trovare lavoro, per venire incontro ai bisogni di un mondo del lavoro in continuo cambiamento.

La certificazione è valida ai fini del curriculum dello studente ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come PCTO per un totale di 100 ore a studente.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Esame e certificazione finale

## ● Impiantistica elettrica ed elettronica

---

#### **Programma dell'attività di PCTO:**

L'allievo svolgerà un programma di attività stabilito dai due tutor tenendo conto delle esigenze operative dell'azienda e di quelle formative dell'allievo.

#### **Articolazione del progetto**

L'attività di PCTO prevede tre fasi:



#### 1. Fase preliminare propedeutica:

l'allievo prima dell'inserimento in azienda dovrà partecipare ad:

- un corso sulla sicurezza (4h generale + 12h specifico),
- un'attività di orientamento (2h) per preparare e sensibilizzare l'allievo alle attività in azienda.

#### 1. PCTO in azienda:

si articolerà nelle seguenti fasi: accettazione in azienda ed affidamento al tutor aziendale, formazione ed informazione sulla sicurezza relativa ai rischi specifici in azienda, attività operativa in azienda, valutazione in itinere e finale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

#### 1. Certificazione delle competenze.

Verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite durante l'attività di PCTO che verrà inserita nel fascicolo personale dell'allievo.



### ● Erasmus+ Business for All

---

In questo momento di profonda crisi economica, il progetto **Business for All** presenta un corso di formazione internazionale sull'imprenditorialità tenuto da esperti internazionali. Il programma prevede lezioni, workshop, visite aziendali ed incontri con imprenditori. Le metodologie scelte mirano non soltanto a trasferire conoscenze, ma anche ad ispirare, motivare, esplorare nuove idee, puntando sull'innovazione e sulla creatività per un futuro di successo.

Paesi Partner: Italia (Coordinatore) - Ungheria - Lituania - Turchia - Serbia - Spagna

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale



### ● Erasmus+ S.M.A.R.T. Sharing Memorable Adventures and Rich Traditions,

---

**S.M.A.R.T. Sharing Memorable Adventures and Rich Traditions**, nasce dal desiderio di far comprendere ai nostri studenti il valore del loro patrimonio culturale tramite un programma di formazione tenuto da esperti in Beni Culturali, Scienza, Marketing, Informatica e Turismo.

Agli studenti verrà offerta l'opportunità di creare itinerari di viaggio innovativi che offrano ai visitatori memorabili storie di viaggio in luoghi ricchi di antiche tradizioni, leggende e tesori da preservare, storie intrise di entusiasmo, passione e amore per la propria terra.

L'ambiente internazionale in cui si svolgeranno le attività, la conoscenza del proprio e dell'altrui patrimonio culturale sarà imprescindibile passo verso la consapevolezza che il patrimonio culturale rappresenta la nostra storia, il nostro legame con il passato, il presente e il futuro e che contribuisce a creare un'identità regionale, nazionale ed europea.

Paesi Partner: Italia (Coordinatore) Austria - Francia - Croatia - Turchia - Spagna

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale

## ● Laboratorio Esperimenta

---

- Laboratorio Esperimenta Giarre analisi strumentale HPLC, GC-MS

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale

### ● ARPA Catania

---

- ARPA Catania chimica ambientale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale

## ● CNR IMM

---

- CNR IMM dott. S.Lombardo i dispositivi elettronici e nuove tecnologie al carburo di silicio

Percorsi richiesti su piattaforma università Catania

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



Certificazione finale

### ● Dr. Jekyll e Mr. Hyde!

---

Dip. Sc. Biomed e Biotc. UniCT Antibiotici e antibiotico-resistenza

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale

### ● Bio UniCT

---



- Dip. Bio UniCT - Le proteine - i mattoni delle cellule: metodi di produzione e purificazione

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale

## ● Le droghe d'abuso

---

Dip. Sc. Biomed e Biotec. UniCT Le droghe d'abuso: cosa sono, come agiscono, quali effetti provocano nel nostro cervello e perché?



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale

## ● **Studenti Ambasciatori Onu**

---

"L'ITI Cannizzaro finanzia borse di studio per la partecipazione al progetto internazionale "Studenti Ambasciatori Onu" che include un corso di formazione a cura dell'Associazione Diplomatici" e l'esperienza con studenti da tutto il mondo a New York nella sede delle Nazioni Unite".

<https://www.diplomatici.it/model-un-area/>

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale

## ● Oranfresh

---

Oranfresh srl , è un'azienda locale fondata nel 1987.

Nata con l'obiettivo di soddisfare la crescente domanda di alimenti sani e succhi naturali per i settori Horeca, Vending e GDO produce una linea esclusiva di spremiagrumi professionali e distributori automatici di succhi di frutta freschi.

Le macchine, vendute in tutto il mondo, sono progettate e realizzate interamente in Italia e testate dal gruppo R&D di ingegneri.

All'interno della azienda gli alunni hanno potuto osservare ed affrontare vari aspetti e fasi del lavoro, dalla progettazione all'assemblaggio dei macchinari. Essendo inoltre l'azienda munita di macchinari di stampa 3D per la prototipazione rapida, gli studenti hanno anche potuto affrontare ed approfondire questo ulteriore aspetto delle fasi produttive.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale

## ● Job direction

---

Job direction azienda specializzata nel campo della stampa digitale.

Da oltre 10 anni opera nel campo della comunicazione visiva e è diventata il partner ideale per l'impresa che vede nella comunicazione uno strumento per informare ed emozionare.

Dispone di una tecnologia di ultima generazione sempre in aggiornamento, per essere sempre pronti e preparati a rispondere alle sfide che il cliente propone. Offre consulenza professionale, dalla progettazione strategica e grafica alla fornitura del prodotto finito

L'alunno è impegnato in ufficio tecnico come disegnatore CAD



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale

## ● Euromecc

---

Euromecc è un'azienda italiana leader a livello mondiale nella fornitura di centrali di betonaggio, mescolatori per calcestruzzo, soluzioni di stoccaggio e movimentazione per cemento e materiali sfusi nonché impianti per il trattamento e il riciclo di materiali.

Euromecc realizza e progetta per intero impianti di betonaggio, producendo la maggior parte dei componenti e assemblandoli all'interno dei propri stabilimenti

Gli alunni sono impegnati in vari reparti dell'azienda quali:



- saldatura
- gestione magazzino
- assemblaggi di manufatti
- lavorazione di metalli

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione finale



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-113 IN ESTATE A SCUOLA

---

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche



all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Strutture sportive	Spazi esterni in montagna

## ● Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-123 VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PROGETTO ECCELLENZE

---

In linea con gli obiettivi del RAV la scuola propone ai propri alunni che manifestano particolari propensioni allo studio ed all'apprendimento, un percorso di eccellenza. Si tratta di un progetto



triennale di potenziamento delle competenze scientifico-logico matematiche e tecnico-grafiche rivolto ai migliori studenti del triennio di tutti gli indirizzi specialistici. Lo scopo è di sviluppare a pieno le potenzialità dei migliori studenti in condizioni di eccellenza, per consentire loro un orientamento efficace agli studi superiori ed un accesso con successo all'università.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

L'azione mira in particolare a colmare il gap di conoscenze, abilità e competenze che esiste tra un diplomato tecnico industriale e un diplomato liceale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

## ● PROGETTI ERASMUS PLUS

---

Attività transnazionali finalizzate a trovare soluzioni per affrontare l'attuale problema della disoccupazione giovanile. Attraverso un corso di formazione internazionale sulle strategie di orientamento professionale e sull'imprenditorialità, gli studenti lavoreranno in un contesto multiculturale incentrato sul mercato del lavoro e sulle opportunità imprenditoriali nel proprio paese e in altri paesi europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Colmare il divario tra scuola e mercato del lavoro fornendo ai nostri studenti informazioni utili per una scelta lavorativa più consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

## Approfondimento

Nell'ambito del Programma Europeo Erasmus+, l'Agenzia Nazionale Italiana ha approvato e finanziato all'I.T.I. "S. Cannizzaro" di Catania, 4 partenariati Strategici KA2 tra scuole:

- Learn & Earn
- Make a Smart Choice



- Young Entrepreneurs - The Future of Europe
- DYET - Developing Youth Entrepreneurial Talent.

Il progetto LEARN & EARN mira a svolgere attività transnazionali finalizzate a trovare soluzioni per affrontare l'attuale problema della disoccupazione giovanile. Attraverso un corso di formazione internazionale sulle strategie di orientamento professionale e sull'imprenditorialità, gli studenti lavoreranno in un contesto multiculturale incentrato sul mercato del lavoro e sulle opportunità imprenditoriali nel proprio paese e in altri paesi europei. ***I paesi partecipanti al partenariato sono: Italia (Coordinatore) - Germania, Malta e Portogallo .***

Il progetto "MAKE A SMART CHOICE" mira a colmare il divario tra scuola e mercato del lavoro fornendo ai nostri studenti informazioni utili per una scelta lavorativa più consapevole. Dare agli studenti l'opportunità di vedere i lavoratori operare in ruoli e responsabilità diversi, evidenziare come le attività di classe sono collegate alle esperienze lavorative e svolgere attività transnazionali per l'acquisizione delle competenze di base necessarie per accrescere l'occupabilità, sono alla base del programma di formazione e orientamento professionale offerto da questo progetto. La strategia adottata sarà quella di sviluppare percorsi di apprendimento personalizzati al fine di sostenere gli studenti nella scelta delle loro future carriere in linea con il loro sviluppo personale, professionale e di cittadino europeo. ***I paesi partecipanti al partenariato sono: Italia (Coordinatore) - Croatia, Grecia e Turchia .***

Young Entrepreneurs - The Future of Europe .- Il progetto intende promuovere una cultura favorevole allo spirito imprenditoriale tra i giovani studenti europei attraverso la realizzazione di percorsi formativi e workshop volti a stimolare la percezione di desiderabilità dell'evento imprenditoriale, la creatività, l'innovazione e lo spirito d'iniziativa. Ampio spazio sarà dato ad attività di Business online. ***I paesi partecipanti al partenariato sono: Svezia (Coordinatore) - Italia, Romania e Spagna .***

DYET - Developing Youth Entrepreneurial Talent .- Tutti sognano una carriera di successo e le Istituzioni scolastiche hanno un ruolo fondamentale nel fornire ai propri studenti le giuste conoscenze e competenze per agevolare il loro ingresso nel mercato del lavoro. In questo momento di profonda crisi economico, i giovani hanno bisogno delle linee guida in materia di orientamento professionale e una formazione imprenditoriale in una dimensione europea. Grazie a questo progetto sarà attivato un programma di formazione tenuto da esperti internazionali che prevede lezioni, workshop, visite aziendali e incontri con imprenditori. Le metodologie scelte mirano non soltanto a trasferire conoscenze, ma anche ad ispirare, motivare, esplorare nuove idee e scoprire come potersene avvalere per trarne profitto,



puntando sull'innovazione e sulla creatività. ***I paesi partecipanti al partenariato sono: Cipro (Coordinatore) - Italia, Polonia, Portogallo e Repubblica Ceca .***

## ● C@nnizz@Robot2022

---

L'Istituto Statale "Stanislao Cannizzaro" di Catania organizza la competizione nazionale e europea di robotica di mini-robot, C@nnizz@Robot2022, finanziata dal MIUR . L'idea della gara si ispira al salvataggio di superstiti a seguito di un'eruzione vulcanica dell'Etna. Il robot, evitando gli ostacoli di lava e di macerie, dovrà ricercare e trasportare i dispersi ed i feriti nella zona dedicata al presidio di Primo Soccorso e condurre i superstiti dell'eruzione al campo base della Protezione Civile. Per portare a compimento la loro "missione" i robot dovranno quindi essere in grado di: - muoversi ed orientarsi all'interno di zone delimitate; - distinguere oggetti in base alle loro caratteristiche (colore e forma); - raccogliere/riporre oggetti di diversa forma e grandezza; - collocare oggetti all'interno di zone delimitate. Si partecipa organizzati in squadre e ogni squadra sarà chiamata a progettare, costruire e programmare un robot che esegua le operazioni previste dal presente regolamento. La gara sarà realizzata da un massimo di 42 squadre di cui 36 di scuole italiane e 6 di scuole europee.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire buone competenze sociali e civiche per diventare cittadini europei, promuovere l'inclusione .

### Traguardo

Diventare cittadini europei consapevoli che abbiano rispetto per il prossimo e capacità di inclusione.

## Risultati attesi

---

La competizione robotica si propone di: □ Consolidare la didattica laboratoriale per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze innovative attraverso le discipline scientifiche; □ Mettere in atto la strategia didattica del Project Cycle management; □ Stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari. □ Favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo, il problem-solving nella progettazione di artefatti virtuali e materiali. □ Sperimentare percorsi interdisciplinari con particolare riferimento all'apprendimento in STEM (Science – Technology – Engineering – Mathematics)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale



FAB LAB

ROBOTICA INDUSTRIALE

## ● THICRENET

---

Il progetto ThiCreNet di cui l'ITI Cannizzaro è capofila, coniuga pensiero computazionale e creatività digitale con lo scopo di diffondere sul territorio nazionale le esperienze consolidate dalla nostra scuola sotto forma di moduli didattici prototipo adattabili alle realtà delle singole istituzioni partecipanti, primarie e secondarie (I e II grado) AZIONE 1 Realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti. I meta moduli previsti sono 1. L e bioplastiche una scelta ecologica e sostenibile (ambito steam) Il modulo avrà come obiettivo la ricerca, sia di soluzioni note allo stato dell'arte e sia di soluzioni innovative per sostituire le plastiche di origine petrolchimica con le bioplastiche 2. Vestiamoci con i colori della natura (ambito steam) La riscoperta dei coloranti naturali è dovuto al crescente interesse verso tutti i prodotti di origine naturale ritenuti più salubri e più rispondenti alle esigenze di un consumatore sempre più attento alla qualità della vita e alla tutela dell'ambiente 3. Sustainable leaving ideas (ambito steam) Gli allievi pongono la propria attenzione sulle fibre naturali di origine vegetale utilizzate in sostituzione ai materiali isolanti minerali ad alto impatto ambientale 4. Laboratorio di robotica virtuale Il Virtual Robotics Toolkit permette a studenti e docenti di utilizzare la piattaforma robot Lego Mindstorms quando i robot fisici non sono disponibili 5. Scratch ing Scratch è un software open source che permette di introdurre i concetti base della programmazione e del pensiero computazionale in modo semplice e intuitivo, senza trascurare il lato artistico e giocoso 6. Smart City L'obiettivo principale del modulo è quello di applicare i principi dell'IoT, utilizzando le risorse HW e SW disponibili attualmente sul mercato, orientandole alla creazione di oggetti, applicazioni e servizi mirati ad una interazione " tra città e cittadino

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA GIÀ NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva di un punto percentuale negli scrutini di giugno.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire buone competenze sociali e civiche per diventare cittadini europei,



promuovere l'inclusione .

### Traguardo

Diventare cittadini europei consapevoli che abbiano rispetto per il prossimo e capacità di inclusione.

### Risultati attesi

---

Realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
	ROBOTICA INDUSTRIALE
<b>Aule</b>	Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-123 VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA - TRATTAMENTO DEI DATI ANALITICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI DA FAR CONSEGUIRE AI DESTINATARI:

- Progettare e pianificare esperienze di laboratorio
- Conoscere le tecniche di campionamento
- Raccogliere, sintetizzare ed interpretare i dati analitici
- Individuare ed interpretare le fonti di errore dei risultati
- Rielaborare i dati analitici mediante l'utilizzo di un foglio di calcolo

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

FINALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

- Potenziamento e cura eccellenze
- Innovazione didattica e uso TIC

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

### ● Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-123 VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Impianti solari fotovoltaici

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti sul tema dello "sviluppo sostenibile" e del rispetto dell'ambiente.

Illustrare agli studenti i concetti base delle fonti rinnovabili di energia (solare, eolico, idrogeno, biomasse).

Illustrare ai corsisti le potenzialità dei mercati di riferimento delle fonti rinnovabili ed in



particolare dei mercati delle tecnologie solari.

Trasmettere agli studenti i principi base della tecnologia solare e illustrare loro gli strumenti di incentivazione e finanziamento per la diffusione della tecnologia solare.

Trasmettere agli studenti i principi base e le responsabilità dell'attività di progettazione e del lavoro di installatore qualificato.

Presentare agli studenti le realtà aziendali in cui andranno ad operare.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Introduzione alle fonti rinnovabili di energia: la tecnologia solare, l'eolico, le biomasse, l'idrogeno e le celle a combustibile.

Il mercato dell'energia fotovoltaica: lo scenario mondiale, europeo, italiano, locale.



Gli strumenti per la diffusione delle energie rinnovabili in Italia.

Le opportunità di lavoro nel settore delle energie rinnovabili ed in particolare nel settore dell'energia fotovoltaica.

L'attività di progettazione e la relativa documentazione: l'analisi del sito, la scelta dei componenti, il progetto preliminare, il progetto definitivo, il progetto esecutivo.

L'installazione degli impianti: interpretazione degli schemi di progetto, il montaggio dell'impianto.

Il collaudo e la relativa documentazione: gli strumenti di collaudo, le istruzioni e la consegna.

Gestione e manutenzione degli impianti: doveri e competenze dell'installatore, messa a punto e ricerca guasti.

Esercitazioni teorico-pratiche: Realizzazione teorica e pratica di un impianto solare stand-alone, collaudo e manutenzione dell'impianto.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-123 VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Impianto solare termico a

---



## circolazione forzata

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

1. Essere consapevoli dell'importanza dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili, con particolare riferimento all'energia solare, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile
2. Saper osservare, descrivere, analizzare fenomeni legati alla produzione di energia a partire dal territorio locale
3. Capire il concetto di irradiazione solare e la sua variabilità
4. Saper progettare e realizzare un semplice impianto solare termico

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



L'unità di apprendimento tratta il tema dell'energia solare e delle fonti rinnovabili al fine di sviluppare un atteggiamento più consapevole nell'utilizzo delle risorse energetiche, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Gli alunni partendo dall'osservazione della realtà, comprendono come può essere utilizzata l'energia solare, con quali tecnologie, quali sono i vantaggi e i limiti nell'impiego di questa fonte rinnovabile, quale importanza riveste nella produzione energetica del territorio locale e quali sono i possibili sviluppi.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● PROGETTO THICRENET - Green Chemistry

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

I principali obiettivi del progetto sono:

- Approfondire lo studio sulle plastiche e sulle bioplastiche;
- Approfondire lo studio sui coloranti naturali
- Approfondire lo studio sui termoisolanti naturali;
- Approfondire lo studio sulla chimica e individuare le risorse che il nostro territorio offre ai fini della produzione di materiale ecosostenibile
- Attivare interventi di sensibilizzazione dei ragazzi sull'uso di prodotti a minor impatto



ambientale a favore dell'ambiente che ci circonda;

- Imparare a lavorare in team;
- acquisire una discreta manualità nelle operazioni di laboratorio;
- partecipare con personale e responsabile contributo al lavoro organizzato di gruppo accettando il coordinamento. Per raggiungere tale obiettivo le esercitazioni di laboratorio verranno eseguite sia singolarmente sia in gruppo;
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici e organizzativi del proprio lavoro mediante testi e video.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto comprende tre moduli da 30 ore ciascuno. Le attività sperimentali si inseriscono nel contesto delle iniziative legate all' Educazione ambientale e sensibilizzazione dei giovani nei settori della produzione eco-innovativa e del consumo sostenibile

Modulo 1: La bioplastiche : una scelta ecologica e sostenibile

Modulo 2: Vestiamoci con i colori della natura ***"Dal passato una sfida all'innovazione"***

Modulo 3: S.L.Ideas ( Sustainable living Ideas)

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- AVVISO 26034 23/07/2020



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-342 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-286 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto 10.2.2A-  
FDRPOC-SI-2022-123 VERSO LA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA - A scuola  
di @pp: Parcheggiare facile  
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Il corso si propone l'obiettivo di creare un'app per la prenotazione e il pagamento del pedaggio per i posti auto in un parcheggio di una smart city.

**OBIETTIVI:**

- imparare a progettare e a sviluppare app professionali in ambiente iOS e Android.
- Sviluppare componenti per applicazioni mobili
- Ingegnerizzare componenti per applicazioni mobili
- Adattare la documentazione
- Fornire supporto in fase di test e fasi successive
- Effettuare il debug dell'applicazione suggerendone il miglioramento

Titolo attività: Progetto 10.2.2A-  
FDRPOC-SI-2022-123 VERSO LA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA - Scratch-  
ing  
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

#### DESCRIZIONE:

Il corso si propone di sviluppare nei discenti il pensiero computazionale, strettamente collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, utile per sviluppare quelle capacità logiche e deduttive importanti per gli studenti.

#### OBIETTIVI:

- Sviluppare il pensiero computazionale utilizzando una programmazione a oggetti.
- Imparare gli schemi fondamentali della programmazione
- Realizzare giochi con Scratch
- Progettare semplici robot ispirandosi all'ambiente che ci circonda.
- Imparare a progettare circuiti utilizzando Tinkercad e Arduino

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGETTO THICRENET  
- BYOD (Bring Your Own Device)  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Azioni e strumenti di supporto, accompagnamento, mutual learning fra i docenti per le scuole della rete e tutte le scuole interessate, per l'adozione delle metodologie didattiche innovative e il loro inserimento nel curriculum

1. implementazione di un servizio di help desk per docenti (tutorial, guide e soluzioni per l'utilizzo delle piattaforme digitali)
2. organizzazione di un forum aperto su piattaforma digitale per condividere informazioni, assegnazione di ruoli e funzioni
3. incontri di assistenza e accompagnamento (formazione docenti con due moduli: BYOD e Gamification)

modulo BYOD (Bring Your Own Device) + Gamification

OBIETTIVI :

- Saper utilizzare PC, iPad/tablet e smartphone per creare lezioni digitali personalizzate e interattive per una didattica inclusiva. (IncluEdu);
- Utilizzare piattaforme didattiche virtuali per organizzare i materiali didattici nello "storage online" (cloud) al fine di cambiare il modo di lavorare e comunicare;
- Promuovere l'approccio BYOD; Imparare a sviluppare lezioni interattive grazie alle nuove tecnologie;
- Principi di motivazione e di impegno ispirato alla teoria dei giochi; uso di elementi da gioco nella didattica
- Predisposizione del sistema di premialità e valutazione dei risultati di apprendimento
- Utilizzo degli strumenti di base necessari per la gestione della



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Gamification in classe

CONTENUTI/TEMATICHE:

- Piattaforme per l'apprendimento virtuale (Google Workspace)
- Strumenti ed App per l'uso BYOD: LIM, Kahoot, Book creator, Learning Apps, Prezi, Edmodo, Educreation,
- Gamification in education e a scuola: mappa di sintesi e Check list di progettazione; badge e ricompense
- La Web Quest: una strategia didattica
- Storytelling e narrazione digitale
- Digital Game Based Learning: xwords



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ITI CANNIZZARO - CTTF03000R

CANNIZZARO - CTTF030517

### Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti ha approvato griglia di riferimento per la valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

#### Allegato:

Voto Disciplinare - Criteri 2022-2023.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La VALUTAZIONE dell'insegnamento dell'Educazione civica sia periodica che finale fa riferimento alla griglia adattata in Istituto che tiene conto delle competenze, abilità e conoscenze acquisite; griglia contenente indicatori, descrittori e livello di competenza.

#### Allegato:

Voto Disciplinare - Criteri 2022-2023.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il collegio dei docenti ha approvato griglia di riferimento per la valutazione del comportamento, differenziando i criteri per il corso IDA

### **Allegato:**

timbro\_Voto condotta - Criteri 2022-2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il collegio dei docenti ha deliberato la non ammissione alla classe successiva come di seguito evidenziato

GIUDIZIO SOSPESO – una o due insufficienze

NON AMMESSO - tre o più insufficienze

### **Allegato:**

timbro\_Ammissione - Criteri 2022-2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il collegio dei docenti ha deliberato che per l'ammissione all'esame di Stato il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo, lo studente che ha conseguito una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina.

### **Allegato:**

timbro\_Ammissione - Criteri 2022-2023.pdf



## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il collegio dei docenti ha approvato griglia di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico

### **Allegato:**

timbro\_Crediti - Criteri 2022-2023.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola è impegnata in un'azione di inclusione degli studenti con BES e diversabili che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni (70% conclude positivamente gli studi). La scuola è dotata di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI o GLHI) composto da docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori e alunni, personale ATA. Il GLI è strutturato al suo interno in due sottogruppi che agiscono in sinergia: il primo è quello per gli studenti disabili, il secondo è dedicato agli studenti BES e DSA. Le iscrizioni al I anno sono precedute da incontri di continuità con la scuola di I grado di provenienza, per conoscere l'iter didattico ed educativo dell'alunno. Tranne casi conclamati, al I anno non si propone programmazione differenziata, per conoscere meglio lo studente. Il docente di sostegno viene assegnato alla classe, in base al curriculum/competenze. PEI e PDP vengono aggiornati quando necessario con il Coinvolgimento delle famiglie e dell'ASP. La formulazione dei PEI/PDP da parte dei docenti curricolari è prassi consolidata. Riunione settimanale del Dipartimento del Sostegno di istituto al fine di fronteggiare situazioni problematiche emergenti e rimodulare le risorse da utilizzare. La scuola si è fatta promotrice di Corso di Formazione sui BES con Università/AID/altre Istituzioni Scolastiche. Si partecipa alle attività "miste" di sport. Gli interventi di recupero principali sono di due tipi: a) recupero in orario curricolare con sospensione dell'attività didattica ordinaria; b) recupero extracurricolare con rientri pomeridiani. Sono stati offerti agli alunni con carenze di base di italiano e matematica, corsi di recupero. Con i docenti di organico di potenziamento si è lavorato per gruppi di livello nelle discipline di loro insegnamento. Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a gare o competizioni esterne alla scuola ottenendo risultati mediamente buoni e talvolta eccellenti. Questi studenti vengono coinvolti anche in specifiche attività curricolari ed extracurricolari loro dedicate. Nel corso serale l'attività di recupero è curricolare e fondata sulla flessibilità dei percorsi.

##### Punti di debolezza:

Spesso i docenti curricolari delegano le procedure formali codificate al docente di sostegno. I docenti non hanno una formazione specifica sui BES, né sugli alunni H. I gruppi di studenti che presentano



maggiori difficoltà sono quelli appartenenti alla fascia socio-economica medio/bassa. Tali gruppi sono anche penalizzati dallo scadente servizio di mobilità pubblica che ostacola la frequenza dei corsi di recupero pomeridiani. Gli interventi di recupero pomeridiani posti in essere hanno avuto una limitata efficacia perché frequentati saltuariamente. Il monitoraggio e la valutazione hanno permesso di controllare le saltuarie presenze. L'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula è appena sufficiente, anche a causa del numero elevato di studenti in alcune classi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il piano d'inclusione pone le sue fondamenta già con il lavoro di orientamento in entrata, attraverso lo stretto rapporto con le famiglie e la consulenza sui percorsi didattici più confacenti alle attitudini e capacità degli studenti.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO DI INCLUSIONE LA FAMIGLIA - IL DIRIGENTE SCOLASTICO -II GLI d'ISTITUTO - IL DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE - CONSIGLIO DI CLASSE - IL PERSONALE



NON DOCENTE - GLI OPERATORI SANITARI

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

- Fornisce notizie sull'alunno e relativa documentazione; • Collabora con la scuola nella gestione delle situazioni problematiche; • Condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; • Compartecipa alla redazione e realizzazione del PEI/PDP "progetto di vita" dello studente.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il gruppo docenti, all'inizio dell'anno scolastico, fissa gli obiettivi formativi e didattici, definendo per ogni alunno con diverse abilità, gli stessi obiettivi della classe, oppure obiettivi personalizzati. Questi, concordati tra insegnanti della classe e insegnante di sostegno, verranno registrati nel PEI/PDP. La valutazione formativa e sommativa accerta i progressi e i cambiamenti che l'alunno ha raggiunto al termine del processo previsto, in rapporto alla situazione di partenza e alle diverse modalità di comunicazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni che rientrano nei Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Per quelli con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, dovranno essere adottati tutti quegli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei previsti dalla normativa vigente. Per gli alunni che vivono situazioni di svantaggio momentaneo (BES), la valutazione deve tener conto dei tempi di apprendimento degli alunni: È necessario distinguere monitoraggio controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti; È indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa; È auspicabile che la valutazione sia sempre globale e mai frammentaria. La valutazione deve inoltre tener conto: Della situazione di partenza; Dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento; Dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; Delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.



## Piano per la didattica digitale integrata

### La Didattica Digitale Integrata

La didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresentando lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

### Monte ore di lezione

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curricolari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

### Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

### Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo



svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi quali Kahoot.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work .

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

### Orario e frequenza delle lezioni

Nel caso di DDI complementare a quella in presenza, per garantire il parallelismo dei ritmi di apprendimento, l'istituzione scolastica metterà a disposizione per ogni gruppo classe una postazione informatica connessa alla rete per l'intero orario di lavoro della classe, che inquadrerà con la webcam il docente, in modo da poter consentire agli alunni, connessi a distanza, di seguire le attività svolte in classe.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio, l'istituzione scolastica prevederà quote orarie settimanali minime di lezione pari a n. 20 ore (n. 4 h giornaliere - comprendenti delle brevi pause tra una lezione ed un'altra - x 5 gg di lezione).



L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive, ed alla connessione audio/video attivata durante le lezioni sincrone, salvo diversa indicazione del docente. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

#### Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La nei limiti delle risorse disponibili, garantirà agli studenti privi di dispositivi idonei per la DDI l'uso di device acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD, forniti in comodato.

#### Connettività

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

#### Piattaforme educative

La scuola utilizza G-Suite per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e



risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio cognome.nome@cannizzaroct.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica), nei limiti della compatibilità con la stessa.

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

#### Spazi di archiviazione

I materiali prodotti dai docenti e gli elaborati prodotti dagli studenti sono archiviati in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite.

#### Registri elettronici

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

#### Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.



I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

#### Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola (Google Drive di GSuite).

#### Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.



## Analisi del fabbisogno

### Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

## Inclusione

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

## Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto deve essere aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie



firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

#### Informazione agli alunni

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete (cyber security) e in particolare sul reato di cyber bullismo.

#### La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto .

#### Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale [www.cannizzaroct.edu.it](http://www.cannizzaroct.edu.it) e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie il proprio indirizzo email istituzionale e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

#### Formazione del personale

L'istituzione scolastica organizzerà, prima dell'inizio delle lezioni, un corso di formazione riservato al personale in servizio sull'utilizzo della piattaforma GSuite e dei software utilizzati per le lezioni



sincrone.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
   Trimestre + Esamestre  
   CTTF03000R

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	1° collaboratore - prof. Domenico Crudo 2° collaboratore - prof.ssa Patrizia Schembra	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' formato da più docenti prescelti dal Dirigente Scolastico che lo supportano nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative. Gli attuali collaboratori diretti del DS sono il prof. Crudo Domenico (1° collaboratore) e la prof.ssa Schembra Patrizia (2° collaboratore). La direzione del corso serale è stata affidata al prof. Colombo Concetto. Fanno parte dello staff di direzione la prof.ssa Murolo, la prof.ssa Catania, la prof.ssa Ciancio, prof. Di Bella	7
Funzione strumentale	Area 1 Referente gruppo H - prof.ssa De Marco Donatella Area 2 Referente DSA, BES e monitoraggio dispersione scolastica - prof. Barletta Lorenzo Area 3 Servizio per gli studenti: organizzazione di attività di educazione alla salute e di tutte le attività educative trasversali all'insegnamento - Proff. Di Bella Giovanni, Salerno Francesca (corso IDA) Area 4 Gestione	8



dell'ufficio stampa, documentazione delle attività di istituto, cura dell'annuario. Pubblicazione sui social istituzionali. - prof. Colombo Concetto  
Area 5 Organizzazione e coordinamento della stesura, conservazione e cura dei documenti inerenti la didattica a titolo esemplificativo: PTOF, Curricoli disciplinari, PAI, Piano dell'ASL, Piano di formazione ed altri. Pubblicazione sul sito web della documentazione ufficiale. - prof. Bonaccorso Renato  
Area 6 Referenti delle prove INVALSI, responsabili dell'organizzazione delle prove, monitoraggi, controlli e gestione della documentazione inerente - proff. Cacciola Giuseppe, Troina Filippo

Capodipartimento

Coordinamento dipartimenti disciplinari.  
LETTERE Prof.ssa Florio Grazia  
CHIMICA Prof. Anselmo Giacomo  
DIRITTO Prof.ssa D'Alessandro Grazia  
Virginia ED. FISICA Prof. Di Bella Giovanni  
ELETTRONICA Prof. Nicolosi Domenico  
ELETTRONICA Prof. Di Bella Massimo  
FISICA Prof. Malandrino Vincenzo  
15  
INFORMATICA Prof.ssa Floreno Cristina  
INGLESE Prof.ssa Raccuia Silvana  
MATEMATICA Prof.ssa Catania Sabrina  
MECCANICA Prof.ssa Manganelli Carmela  
RELIGIONE Prof. Barletta Lorenzo  
SCIENZE Prof. Cozzo Filippo  
TECN. E DISEGNO Prof. Tomasello Antonino  
SOSTEGNO Prof.ssa

Responsabile di laboratorio

Responsabili della tenuta e del rispetto delle pratiche di laboratorio  
Biologia DI CARA Giuseppe - Analisi Chimica ANSELMO Giacomo - Chimica Organica LIGRESTI Valeria - Sistemi e Reti 15 / Informatica / TPSI / Tecnologie Informatiche MUROLO Laura Olga - Tecnologia Meccanica MANGANELLI Carmela - Energia AREZZO



Domenico - Tecnologia dell'autoveicolo CRUDO  
Domenico - Disegno tecnico AUTERI Marco  
Salvatore - Elettronica e Telecomunicazioni /  
Robotica NICOLOSI Domenico - TPSEE DE PINTO  
Nicola - Misure elettriche ed elettroniche /  
Macchine elettriche ed azionamenti FALLICA  
Paolo - Sistemi elettrici ed elettronici DI BELLA  
Massimo INGLESE CONTRAFATTO Daniela -  
FISICA RAINERI Carmelo Alessio - FABLAB  
NICOLOSI Domenico

Animatore digitale      prof.ssa Laura Murolo      1

Coordinatore  
dell'educazione civica      Il coordinatore di educazione civica ha il compito  
di coordinare l'attività didattica e di valutazione  
degli insegnamenti di educazione civica.      1

DIRETTORI DI SPECIALIZZAZIONE Chimica e  
Biotecnologie MASTRUZZO LIDIA Elettrotecnica  
MASSIMO DI BELLA Elettronica NICOLOSI  
DOMENICO Informatica LAURA MUROLO  
Meccatronica ed Energia CONCETTA  
MANGANELLI Di seguito sono riportati i compiti  
e le mansioni principali affidate a questa figura.  
1. È portavoce delle istanze del Dipartimento al  
Dirigente Scolastico 2. Presiede le sedute del  
dipartimento e verbalizza quanto avviene nelle  
riunioni 3. È garante degli impegni presi dal  
dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia  
della qualità del lavoro e dell'andamento delle  
attività presso il dirigente 4. Elaborazione e  
diffusione strategie didattiche finalizzate alla  
personalizzazione dei percorsi di  
apprendimento, al recupero e alla valorizzazione  
delle eccellenze 5. Cura per il dipartimento la  
presentazione di eventuali progetti 6. Propone

Coordinatore attività  
opzionali      5



iniziative di collaborazione con soggetti esterni (aziende, società pubbliche e private, enti, istituzioni, associazioni, fondazioni, ordini professionali, ecc.), sottoponendo al Dirigente Scolastico i protocolli 7. Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto 8. Coordina e riferisce al Dirigente Scolastico i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (ex Alternanza scuola lavoro) del proprio dipartimento 9. Collabora con i Coordinatori di Dipartimento Disciplinare per lo sviluppo delle competenze specifiche e trasversali degli studenti 10. Collabora con i Direttori di Laboratorio proponendo acquisti di nuove attrezzature per i laboratori 11. Propone ad inizio anno scolastico l'assegnazione delle discipline di indirizzo ai docenti e la ripartizione degli impegni orari degli insegnanti tecno pratici 12. Propone la partecipazione ad eventi, manifestazioni, gare e competizioni nazionali ed internazionali 13. Collaborazione con la funzione strumentale competente per la elaborazione, redazione e revisione del documento PTOF 14. Collaborazione con la funzione strumentale competente per l'Orientamento in ingresso ed in uscita

## **Modalità di utilizzo organico dell'autonomia**



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A037 - SCIENZE E

TECNOLOGIE DELLE

COSTRUZIONI

TECNOLOGIE E TECNICHE

DI RAPPRESENTAZIONE

GRAFICA

Attività di recupero e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A040 - SCIENZE E

TECNOLOGIE ELETTRICHE

ED ELETTRONICHE

Attività di recupero e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A042 - SCIENZE E

TECNOLOGIE

MECCANICHE

Attività di recupero e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE

ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di recupero e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di recupero e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE

E SPORTIVE NEGLI

ISTITUTI DI ISTRUZIONE

SECONDARIA DI II

GRADO

Attività di recupero e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Attività di recupero e potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Attività di recupero e potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore riceve le direttive generali dal Dirigente Scolastico e sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Il Direttore coordina il personale ATA posto alle sue dirette dipendenze ed a lui è demandata la gestione delle risorse umane in termini di permessi, ferie, malattie, sostituzioni, turnazioni, spostamenti e quant'altro attinente alla normale vita scolastica.

Ufficio protocollo

Gestisce la posta in ingresso e, più in generale, qualunque pratica in arrivo. Cura in particolare: • Protocollo corrispondenza in arrivo ed in partenza • Protocollo archivio • Pratiche utilizzo strutture esterne alla scuola (palestre, etc.) • Pratiche utilizzo scuola per elezioni • Trasmissione Circolari e Comunicazioni

Ufficio acquisti

L'Ufficio Tecnico è l'organismo che si occupa della gestione delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto L'Ufficio Tecnico svolge le seguenti attività: • Predispone la stesura dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in accordo con i Direttori di Laboratorio • Coordina la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e cura i rapporti con l'ente proprietario dell'immobile scolastico (Città Metropolitana di Catania, ex Provincia Regionale di Catania) • Sovrintende a qualsiasi collaudo di attrezzature e risorse strutturali di cui dispone la scuola.

Ufficio per la didattica

L'ufficio di Segreteria fornisce importanti supporti al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, al Dirigente Scolastico, ai



Collaboratori del Preside, ai Docenti ed agli studenti per tutte le incombenze di carattere didattico gestite dai vari operatori. Una delle funzioni più importanti è quella del rilascio della certificazione al pubblico che avviene, ove possibile, in “tempo reale”, utilizzando al meglio l'informatizzazione di tutte le procedure. L'ufficio cura tra l'altro: • L'iscrizione degli alunni • L'iscrizione degli alunni • Gli elenchi degli studenti • La richiesta e l'invio di documenti • Il registro generale degli alunni • Il registro matricola degli alunni • Il registro dei diplomi sostitutivi • Il registro dei diplomi originali • Il registro carico e scarico dei diplomi • Il registro infortuni • Il registro tasse scolastiche • Il registro certificati alunni • Foglio notizie • Tabelloni dei voti • Certificati vari • Intestazione pagelle • Statistiche • Corrispondenza con Enti vari • Esoneri per l'Educazione fisica • Predisposizione Atti per gli esami integrativi, di idoneità e di maturità • Pratiche borse di studio • Pratiche per contributi regionali e comunali (trasporti e libri).

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura in particolare: • Registro assenze, certificati, lavoro straordinario • Predisposizione visite fiscali • Decreti assenze • Ricerca e nomina personale supplente • Formazione graduatorie d'Istituto personale supplente • Formazione graduatorie interne (perdenti posto) • Predisposizione turnazione personale ATA • Prospetti ferie personale ATA • Prospetti recuperi chiusure prefestive personale ATA • Organico di fatto e di diritto • Progressione carriera • Arretrati ricostruzione carriera • Modello A • Conguagli fiscali • Liquidazione compensi ferie • Registro decreti • Elenchi del personale • Registro dello stato personale. • Immatricolazione del personale • Prospetti trimestrali del fabbisogno spese del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/>

Modulistica da sito scolastico <http://cannizzaroct.edu.it/modulistica-pubblica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Protocollo di intesa con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Catania

E' stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'INFN-CT e ITIS Cannizzaro. A seguito della recente dotazione della scuola di una infrastruttura ICT direttamente connessa alla rete nazionale dell'università e della ricerca, operata e gestita dal GARR, che la qualifica come un nodo privilegiato per l'accesso e l'erogazione di risorse e servizi online, e della realizzazione di varie iniziative volte a rafforzare il raccordo tra sistema scolastico e istituzioni di alta formazione e ricerca, tra cui l'adesione al progetto MIUR Extreme Energy Events gestito dal Centro Enrico Fermi di Roma in collaborazione



con il CERN di Ginevra e la partecipazione alle attività del Piano Lauree Scientifiche, l'ITIS Cannizzaro e l'INFN-CT intendono collaborare ad azioni formative ed informative mirate e percorsi progettuali sperimentali nei seguenti ambiti:

1. Promozione dei paradigmi dell'Open Access e dell'Open Science;
2. Creazione di laboratori per il calcolo, la simulazione e la sperimentazione scientifica;
3. Promozione dell'accesso a risorse didattiche e scientifiche digitali disponibili sul web, attraverso l'adesione a federazioni d'identità;
4. Iniziative di formazione avanzata e sperimentale ("project driven education") che insistano su argomenti innovativi di fisica ed informatica in modo che gli studenti possano entrare precocemente in contatto con le frontiere della ricerca scientifica e tecnologica e possano trarre dall'esperienza un contributo significativo per la propria formazione;
5. Attività di aggiornamento professionale dei docenti.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA FRA IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE (DII) DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA, IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA E MATEMATICA (DMI) DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Protocollo di intesa fra il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII), il Dipartimento di Matematica e Informatica (DMI) dell'Università di Catania

L'accordo sottoscritto ad inizio anno 2015 ha come finalità generale quella di instaurare un rapporto organico di collaborazione diretta fra i due dipartimenti su diverse tematiche: attività di ricerca e didattiche, elaborazione di nuovi progetti, ricerca di partner scientifici comuni, partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Specificatamente i due soggetti intendono collaborare nei seguenti ambiti:

1. Progettazione di iniziative didattiche innovative, rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola superiore, in ambito Meccanico, Meccatronico;
2. Iniziative di formazione e orientamento degli studenti verso le scelte universitarie, in sinergia e coerenza con le attività istituzionali di orientamento eventualmente già avviate dall'Università;
3. Attività di aggiornamento professionale dei docenti.

**Denominazione della rete: RETE INTERREGIONALE DI  
ISTITUTI TECNICI - R.I.S.T.I.**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete interregionale di istituti tecnici

Per lo sviluppo di project work e percorsi di alternanza scuola lavoro in ambito nazionale. Attualmente collaborano alla rete i seguenti istituti:

IIS Malignani di Udine;

ITI G. Galilei di Genova.

ITI Ferrari di Torino.

ITI Agnelli di Torino.

ITI Maxwell di Nichelino.

IIS Ferrari - Fermi di Verona.

IIS Elena di Savoia - P. Calamandrei di Bari.



ITI Morselli di Gela

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO CNA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Protocollo di intesa con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola impresa di Catania

L'accordo firmato nel 2014 nasce con l'obiettivo di garantire una migliore e costante rispondenza, sia nella formazione di base che nei diversi livelli di perfezionamento, delle figure professionali che già operano nel settore dell'Autoriparazione e delle nuove figure professionali che costantemente il settore richiede.

ITI Cannizzaro ed il CNA Catania si sono impegnati a:



1. realizzare attività formative integrative e/o complementari con l'attività didattica, anche attraverso Enti e strutture della CNA Provinciale;
2. collaborare nella rivelazione dei fabbisogni formativi ed occupazionali del territorio;
3. sviluppare un intenso e proficuo rapporto con le imprese del settore autoriparazione mediante un coinvolgimento degli allievi, singolarmente o in piccoli gruppi, in stage, tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro presso officine;
4. collaborare nel proporre ad Enti e strutture pubbliche a livello regionale e nazionale modelli ed attività formative nuove d'interesse dell'Istituto e del settore dell'autoriparazione nonché alla loro progettazione e realizzazione;
5. collaborare all'ampliamento dell'offerta formativa dell'ITIS Cannizzaro-DMME ed alle attività di orientamento dei giovani
6. collaborare alla progettazione e realizzazione di percorsi di formazione degli adulti ed di educazione permanente.
7. collaborare per la realizzazione momenti di incontro fra imprenditori/artigiani e studenti su tematiche attinenti il settore dell'autoriparazione ed in generale su problematiche connesse al mondo del lavoro;
8. pubblicizzare l'attività di collaborazione e tutte le iniziative commesse sui propri siti web ed in generale su qualsiasi mezzo di divulgazione mantenere, consolidare e ampliare i contatti con aziende e società fornitrici di servizi, attrezzature, ricambistica del settore automotive, al fine di promuovere sia l'aggiornamento delle conoscenze tecniche dei docenti, sia lo sviluppo di competenze professionali per gli alunni.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO VV.FF.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Protocollo di intesa con i VV.FF. di Catania

Il vigente quadro normativo (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) prevede la cooperazione tra le istituzioni pubbliche per promuovere e diffondere, anche nel sistema scolastico, la cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro mediante il coinvolgimento di tutti i soggetti che vi operano. Considerato che

- la promozione della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro deve essere innanzitutto un'attività educativa, ma anche preventiva, indirizzata prioritariamente nei confronti dei giovani cittadini, datori di lavoro e lavoratori di domani;
- la funzione educativa rivolta alla tutela della sicurezza da concretizzare nell'offerta didattica delle scuole e ritenuta fondamentale dalle Parti;

l'ITI Cannizzaro ed il comando provinciale VV.FF. di Catania e di Torino hanno stipulato un protocollo d'intesa per:

1. la realizzazione di iniziative a sostegno della formazione della cultura della salute e della sicurezza nei confronti di giovani studenti.
2. lo sviluppo di un programma di collaborazione per la realizzazione di incontri inerenti la promozione della cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro con gli studenti delle scuole della provincia;
3. una reciproca collaborazione ed assistenza in tutti i campi in cui le Parti riconoscano un interesse per l'attuazione di progetti e dei programmi in comune (conferenze, convegni, ecc.);
4. lo sviluppo e realizzazioni di progetti sulle tematiche della salute e della sicurezza nelle scuole primarie e dell'infanzia della Provincia.
5. una collaborazione, nell'ambito delle rispettive specificità e competenze istituzionali, nell'avviare e/o sviluppare sinergie con altri soggetti pubblici e privati in materie di interesse reciproco e della



collettività.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON IL COMUNE DI CATANIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CISCO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Academy Prtner



---

nella rete:

## Approfondimento:

---

Protocollo d'intesa ICT LEARNING SOLUTION - Programma di formazione CISCO NETWORKING ACADEMY

## Denominazione della rete: CENTRO FERMI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetto EEE Extreme Energy Events - La scienza nelle scuole



## Denominazione della rete: **AGENZIA DELLE DOGANE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione per lo svolgimento di esercitazioni di chimica analitica strumentale.

## Denominazione della rete: **Convenzione per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con l'Università degli Studi di Catania**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

L'Università degli Studi di Catania, qui di seguito indicata anche come il "soggetto ospitante", si impegna, ove possibile, ad accogliere presso le sue strutture n. 150 studenti in diversi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento su proposta dell'ITI CANNIZZARO di CATANIA .



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: METODOLOGIA E DIDATTICA CLIL**

---

La proposte adottata tiene conto: 1. delle richieste avanzate dal mercato del lavoro che richiedono nuove abilità e competenze ottenibili con la progettazione di nuovi percorsi didattici; 2. della necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DIDATTICA ATTIVA (COOPERATIVE LEARNING- LEARNING BY DOING) E NUOVE TECNOLOGIE MOBILI PER LA DIDATTICA (MOBILE LEARNING)**

---



La proposta tiene conto: 1. delle richieste avanzate dal mercato del lavoro che richiedono nuove abilità e competenze ottenibili con la progettazione di nuovi percorsi didattici; 2. della necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA LABORATORIALE NELLA QUOTIDIANA PRASSI DI INSEGNAMENTO**

Migliorare gli esiti degli studenti agendo sull'adozione di strategie metodologiche funzionali in particolar modo in italiano e matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PROGETTI DIDATTICI DISCIPLINARI (SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI)**

Migliorare i livelli di apprendimenti degli alunni e aumentare il numero degli studenti che post diploma accedono all'università. Aumentare la percentuale di alunni promossi a giugno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO BASE DI LINGUA INGLESE**

Il corso di formazione sarà di 30 ore e prevede l'acquisizione di competenze pari al livello A2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera



---

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### COLLABORATORI SCOLASTICI

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### COLLABORATORI SCOLASTICI

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

---

Descrizione dell'attività di formazione Ricostruzione di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## ASSISTENTE TECNICO

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## DSGA

---

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola